ABBONAMENTI: (soltanto a mezzo postale): al *Piccolo*, Italia, Impero e Colonie per L. 75, semestre L. 38, trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, L. 94, L. 48. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1 pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale. Via S. Pellico N. 6, II. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare cent. 30, arretrato cent. 60. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

BIBLIOTECA CIVICA TRIESTE

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2.50. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 3.— Finanziari e legali L. 5. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5.—. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 - Trieste, Venerdì 20 Ottobre 1939, Anno XVII - Cent. 30 - Telefoni: Direzione politica 78-52 - Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 - Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 6174

Bilancio tedesco delle operazioni sul fronte ovest

La "prima fase,, è chiusa

Ricupero di territorio che ristabilisce la situazione - La frontiera francese non è stata oltrepassata - Assenza delle truppe britanniche

BERLINO, 19

Il Comando Supremo tedesco ha diramato oggi il comunicato riassuntivo già atteso da un paio di giorni negli ambienti giornalistici londinesi sulle operazioni al fronte occidentale dall'inizio delle ostilità. Eccolo:

La zona ripresa

«Fra la Saar e la strada da Hornbach a Bitsch, dopo breve ed ostinato combattimento, le nostre truppe hanno ricacciato verso ed oltre il confine, le truppe francesi che si trovavano ancora sul nostro territorio. Negli altri settori del fronte occidentale si sono avuti solo locali combattimenti di artiglieria e di pattuglie. In alcuni punti del fronte il contatto con l'avversario è per ora interrotto, poichè i nostri avamposti non hanno varcato il confine francese.

Con ciò la prima fase delle ostilità sul fronte occidentale iniziata dai francesi può considerarsi chiusa.

Gli avvenimenti svoltisi dall'inizio della guerra sul fronte occidentale possono così riassumersi: Iniziate le operazioni in Polonia, anche le nostre fortificazioni occidentali furono guarnite con rilevanti forze. Il 9 settembre i francesi aprirono le ostilità e loro reparti di esplorazione varcarono il confine in parecchi punti tra il Lussemburgo e il Reno — ad occidente di Karlsruhe. Da allora in nessun punto del fronte occidentale si ebbero a verificare seri scontri. Gli scontri locali si svolsero su un striscioia pianeggiante nei pressi del confine francese e antistante alla linea Sigfrido. Salvo un'unica eccezione questi combattimenti furono sostenuti da ambo le parti da piccoli reparti di forze al di sotto degli effettivi di una compagnia. I francesi occuparono durante il mese di settembre:

1) alcuni piccoli villaggi tedeschi situati nei pressi del confine francese fra il confine del Lussemburgo e Saarlautern;

2) il territorio boscoso detto Warndt, che costituisce, a sud-ovest di Saarbrücken, un saliente verso la Francia;

3) il territorio costituente ancora un saliente verso la Francia a sud-ovest di Scarbrücken, fra la Saar e la foresta del Palatinato.

Solo nelle due ultime località che erano state da noi precedentemente sgomberate, l'avversario, a costo di gravi perdite, riuscì a penetrare in territorio germanico per una profondità da tre a cinque chilometri. Tutto il restante territorio antistante alla linea Sigfrido non fu occupato dall'avversario.

Le perdite subite

In nessun punto le forze francesi si avvicinarono alla linea Sigfrido, eccezione fatta presso Saarbrücken, dove la linea Sigfrido corre lungo ed immediatamente presso la frontiera. A questi minimi scontri di fanteria corrispose anche l'attività dell'artiglieria. Il fuoco delle artiglierie, eccezion fatta per il fuoco d'appoggio alle piccole operazioni, si limitò a tiri di distruzione contro località situate davanti alla linea Sigfrido. In un solo caso, un fortino, nei pressi di Saarbrücken, fu fatto segno ad ottanta colpi di artiglieria di medio calibro, tuttavia senza risultato.

Sull'alto Reno, da Karlsruhe a Basilea, regna dall'inizio della guerra, calma quasi pacifica. Questi piccoli guadagni locali di terreno fra il confine del Lussemburgo e il Warndt, e tra la Saar e la foresta del Palatinato, decantati dall'avversario come grandi successi ed efficace aiuto alla Polonia, sono stati da lui abbandonati volontariamente fino al ed oltre il confine francese immediatamente rioccupate durante l'energica avanzata delle nostre truppe.

L'attività aerea sul fronte occidentale delle due parti si è limitata finora a voli di esplorazione, attività di apparecchi da caccia e attività di batterie contraerei. Non ebbero luogo bombardamenti aerei. In seguito all'efficente difesa contraerea germanica a mezzo di apparecchi da caccia e batterie contraerei sul fronte occidentale dall'inizio della guerra furono abbattuti 60 apparecchi nemici, di cui 12 britannici. Le perdite di apparecchi aerei subite dal nemico sul territorio interno della Germania e sulle zone costiere non sono comprese in questa cifra. Le perdite totali germaniche sul fronte occidentale dall'inizio della guerra sino al 17 ottobre ammontano a 196 morti, 356 feriti, 114 dispersi e 11 apparecchi aerei.

Di contro fino al 18 ottobre sono stati catturati 25 ufficiali francesi e 654 sottufficiali e soldati. Su tutti i 170 km. di fronte dall'alto Reno solo un soldato è stato ferito da una scheggia di granata contraerea. In nessun punto del fronte occidentale è stata finora constatata la presenza di truppe inglesi.

Al punto di prima

Il G. Q. G. comunica:

Dal preambolo si potrebbe dedurre che sinora il Comando Supremo si è soltanto preoccupato di liberare il territorio tedesco invaso nei primi giorni dall'avversario. Nessuna intenzione traspare per il momento di penetrare in territorio francese, tanto è vero che in alcuni punti le truppe del Reich hanno perduto il contatto col nemico poichè hanno oltrepassato la frontiera. Ma tale contatto non esiste che «momentaneamente», vale a dire che potrebbe essere ben presto ristabilito; ed anche il suo significato che si registri la conclusione della «prima fase» delle operazioni. In definitiva sembra con oggi ripristinata la situazione anteriore allo scoppio delle ostilità. Ciascuno degli avversari sta sul proprio territorio ed è anche da notarsi come il comunicato rilevi, con evidente intenzione, che le truppe tedesche non hanno avvistato neppure un soldato britannico. Il commento a questa constatazione ce lo dà la vignetta umoristica pubblicata da un giornale berlinese, dove si vede Chamberlain battere la mano sulla spalla ad un «poilu» e dirgli: «Batti ti da quel valoroso che sei».

La tesi tedesca, come è noto, è che la Francia sia stata trascinata in guerra dalla Granbretagna e che la gioventù francese corre il rischio di dissanguarsi per i begli occhi degli alleati, scesi un'altra volta in campo al fine di abbattere la Potenza che minaccia di farle lo sgambetto nel continente e magari nel mondo.

Come per l'innanzi la polemica nazionalsocialista batte in breccia l'Inghilterra e continua quasi ad ignorare la Francia. Sarà mantenuta la stessa tattica nel campo militare? Vedremo le ostilità proseguire solo mediante l'attività dell'aviazione e dei sommergibili tedeschi contro la flotta e le basi navali britanniche, risparmiando il più possibile la Francia? Può darsi. Taluni non ritengono escluso che il Governo del Reich miri, coi convincenti mezzi sperimentati in questi giorni, a ridurre l'Inghilterra a più miti consigli e nello stesso tempo a dimostrare praticamente alla Francia che non si hanno nei suoi riguardi sentimenti ostili e neppure pretese di alcun genere. Solo se questa tattica dovesse in un secondo tempo risultare vana, il Reich si vedrebbe costretto a ricorrere, anche nei confronti della vicina Repubblica, ad altre armi.

Rimpatri dall'Estonia

Bisogna sempre richiamarsi al discorso di Danzica in cui il Führer disse chiaramente che la Germania non subirà l'estenuante guerra di tre anni voluta dalla Granbretagna.

Intanto tre piroscafi hanno sbarcato oggi a Gotenhafen i primi tedeschi rimpatriati dall'Estonia, complessivamente circa tremila. Quando si pensi che cosa significavano nelle tradizioni e nell'espansione del germanesimo i tedeschi dei Paesi baltici, si comprende facilmente l'amarezza della quale continuano a rendersi interpreti gli ufficiosi. Anche Alfredo Rosenberg dedica al trasferimento dei baltici in Germania un articolo nel *Völkischer Beobachter*, ma tutti sono concordi nell'affermare che i baltici ritroveranno la loro vera Patria e potranno sulle terre polacche riprendere la loro preziosa attività di colonizzatori.

Quanto alla situazione internazionale nessuna reazione si ha finora qui ai due avvenimenti del giorno: la Conferenza di Stoccolma e soprattutto la firma del patto anglo-franco-turco. Ieri gli ufficiosi nazionalsocialisti avevano energicamente invitato la Turchia a decidersi e la Turchia ha ritenuto di non poter più sottrarsi agli impegni assunti con le Potenze occidentali, sebbene da allora sia intervenuto l'accordo fra Berlino e Mosca.

Comunque sembra che in Germania si sia tuttora convinti che, prima o poi, la necessità della Turchia di mantenere l'amicizia russa finirà col prevalere sui legami stretti con le altre Potenze.

MASSIMO CAPUTO

I bollettini francesi

PARIGI, 19

Il comunicato di stamane delle Armate francesi dice:

«Notte calma sull'insieme del fronte. Tempo piovoso. Elementi di fanteria nemica appoggiati dall'artiglieria, sono stati respinti su diversi punti del fronte.»

Il comunicato serale dice:

Nel corso della giornata numerose azioni di pattuglia da una parte e dall'altra, specialmente nella regione ad oriente della Mosella. La nostra artiglieria si è mostrata particolarmente attiva nella stessa regione. Il complesso delle informazioni ricevute conferma che i tedeschi hanno attaccato in forze il 16 ottobre scorso su un fronte di circa sei chilometri ad oriente della Mosella e di trenta chilometri ad oriente della Sarre. Questi attacchi sono caduti nel vuoto. Gli elementi di cavalleria con alcuni sostegni di fanteria lasciati in contatto dopo il ripiegamento del grosso delle divisioni che noi avevamo iniziato nell'offensiva all'inizio del settembre hanno ripiegato in conformità degli ordini ricevuti subito dopo l'inizio della preparazione di fanteria. Il loro movimento si è perfettamente effettuato in tutto il fronte e su una profondità che in alcuni punti era di circa 10 km. Essi si sono attestati, come era previsto, sulla linea di terreno prefissa, la quale si trova notevolmente in avanti al nostro sistema di fortificazioni permanenti e non hanno subito che leggerissime perdite. Tuttavia uno di questi distaccamenti che comprendeva un ufficiale e una cinquantina fra graduati e uomini di truppa, è stato sopraffatto dal nemico dopo essersi superbamente difeso. Dopo alcuni ondeggiamenti il fronte di battaglia si trova attualmente stabilito sulla linea prevista. Abbiamo fatto prigionieri in diversi punti del fronte.

Ipotesi sugli obiettivi militari del Reich

LONDRA, 19

(M. P.) I corrispondenti inglesi dal fronte occidentale seguitano a scrivere che i tedeschi stanno ammassando immense forze dietro le loro linee, lasciando così supporre che Hitler abbia in animo di sferrare un formidabile attacco contro l'esercito francese, per tentare di sfondare il loro fronte. Nei circoli militari tuttavia ci si mostra scettici sulla attendibilità di queste informazioni e si ritiene assai più probabile che l'attività tedesca sarà invece concentrata in attacchi aerei e navali contro basi militari e marittime, porti, centri di guarnigione, ancoraggi di importanza navale, depositi di munizioni e simili.

Di questa opinione è anche il corrispondente militare dell'*Evening Standard*, il quale dice che bisogna attendersi un intensificarsi della campagna aerea e sottomarina.

Tuttavia altri redattori militari affermano che Hitler potrebbe trovarsi tentato a fare anche il sacrificio di un numero importante di uomini nella speranza di aprire una breccia attraverso la linea Maginot, la quale gli permetta di continuare quella campagna basata sulla grande rapidità che era certamente alla base degli studi dello Stato Maggiore tedesco prima che l'intervento russo venisse a modificare i piani definitivi della guerra.

Rispondendo ad un'interrogazione ai Comuni, il Ministro della Difesa ha dichiarato che si sta compiendo un'inchiesta per accertare i motivi che hanno impedito che venisse dato l'allarme a Edimburgo non appena si è appresa l'incursione aerea tedesca nei pressi di Firth of Forth.

Poichè alcuni deputati insistevano per conoscere su chi deve cadere la responsabilità di questa mancanza, il Ministro ha affermato che essa ricade sul Ministro della Aviazione e che il Ministro in parola darà spiegazioni appena sarà in grado di poterlo fare.

Dal canto suo, rispondendo ad un'altra interrogazione, il Ministro del Lavoro ha promesso che, appena sarà compiuta l'inchiesta da lui ordinata sull'aumento del costo della vita, proporrà misure per adeguare le mercedi operaie ai nuovi prezzi.

Rombi di artiglierie uditi nello Jutland

COPENAGHEN, 19

Gli abitanti di Skagen hanno udito questa sera all'imbrunire l'eco di un intenso cannoneggiamento giungere da oriente. Nel pomeriggio anche le popolazioni del Jutland settentrionale hanno sentito rombi di artiglierie provenire dal Mare del Nord.

Non si hanno elementi per valutare la portata di quello che appare essere stato uno scontro navale nel Mare del Nord. *(United Press).*

Due aviatori tedeschi superstiti di un aereo abbattuto raccolti sulla costa britannica

LONDRA, 19

L'Ammiragliato annunzia che due aviatori tedeschi, i quali si trovavano in una piccola barca di gomma, sono stati spinti dalla marea sulla spiaggia di Whitby, nell'Inghilterra nord-orientale. I due aviatori erano completamente esausti. Uno di essi era ferito ad una gamba. Essi hanno raccontato di essere i superstiti dell'equipaggio di un apparecchio da bombardamento colpito in una delle incursioni aeree di martedì scorso sul Firth of Forth e di essere rimasti in acqua fino a martedì sera. I due aviatori, che sono stati condotti alla stazione di polizia (dove quello ferito è stato medicato e poi trasportato all'ospedale di Whitby), saranno internati.

Firma del patto d'amicizia irano-nipponico

TEHERAN, 19

Il Ministro degli Esteri dell'Iran e l'inviato straordinario giapponese Choachi Nakayama, hanno firmato un patto di amicizia irano-giapponese.

RICOSTRUZIONE IN POLONIA

I pionieri del lavoro tedeschi intenti alla ricostruzione delle zone devastate dalla guerra in Polonia. Si risolleva il grande ponte sulla Vistola, nel sobborgo Praga di Varsavia, abbattuto dall'aviazione

DOPO IL RITORNO IN BIANCO DI SARAGIOGLU

Il patto anglo-franco-turco firmato

Ombre sulla soddisfazione a Londra e Parigi - L'incognita russa suggerisce prudenza nei giudizi - Pareri non unanimi ad Ankara

LONDRA, 19

La fretta con la quale i Governi di Londra e di Parigi hanno indotto la Turchia a firmare oggi stesso un accordo tripartito del quale Chamberlain ha dato oggi ufficialmente l'annuncio ai Comuni, dimostra come da parte alleata non si sia voluto perdere tempo nello sfruttare quella che viene descritta come una importante vittoria diplomatica franco-inglese e una sconfitta della diplomazia sovietica.

I giubilanti e i riservati

L'immediato invio ad Ankara del Generale inglese Wawell e dell'ex Comandante in capo dello Stato Maggiore francese Generale Weygand, indicano che si intende dare al patto una immediata pratica consistenza.

La stampa inglese va in vera estasi per quello che essa chiama il cammino dell'onore seguito dalla Turchia. Non vi sono parole bastanti per elogiare la Turchia, i suoi uomini di Stato, i suoi diplomatici e i suoi militari. Soltanto qua e là qualche corrispondenza da Istanbul porta una voce un po' discordante, come per esempio quella del corrispondente del *Daily Mail*, il quale non nasconde che nei circoli turchi il fatto che il Ministro di Turchia e Molotof non sono riusciti ad accordarsi causa un grave disappunto; quello del corrispondente del *News Chronicle*, il quale scrive che la Russia non tarderà a riaprire negoziati con la Turchia e quest'ultima non potrà ignorarne le proposte, rendendosi conto della sua vulnerabilità di fronte a possibili attacchi russi.

Il *Times* si astiene da qualsiasi commento e il *Manchester Guardian* avverte che sarebbe meglio aspettare prima di rallegrarsi della sospensione delle trattative di Mosca; e questo, scrive il giornale, perchè, sebbene possa parere che, in seguito ai colloqui tra Saragioglu e Molotof, i vincoli tra la Turchia e le Potenze occidentali siano rimasti intatti, sarebbe pericoloso pronunziarsi, fin d'ora, circa la vera portata e le conseguenze ultime dei colloqui stessi. Anche il *Daily Express* rileva che nei circoli diplomatici londinesi si ammette che la conclusione di un patto anglo-turco e di un patto franco-turco non esclude la conclusione, a breve scadenza, del patto turco-russo che il ritorno di Saragioglu ad Ankara ha soltanto rinviato per brevissimo tempo.

L'*Evening Standard* dichiara, da parte sua, che è prematura abbandonarsi a manifestazioni di giubilo.

L'annunzio del Premier

Annunciando che il trattato è stato firmato stasera e che il suo testo verrà pubblicato domani, il Primo Ministro ha aggiunto che esso avrà la durata minima di 15 anni. Chamberlain ha rivelato che i termini dell'accordo sono stati raggiunti tre settimane or sono, ma che esso non era stato firmato perchè il Governo turco sperava di poter firmare un trattato parallelo con la Russia. I negoziati con la Russia, ha proseguito Chamberlain, sono ora temporaneamente sospesi, giacchè il Governo turco si è reso conto che alcune delle proposte che gli erano state fatte non erano conciliabili con i punti già concordati fra la Turchia da una parte e la Granbretagna e la Francia dall'altra. Tuttavia — ha ancora detto il Primo Ministro — si è annunciato, sia da Mosca che da Ankara, che i rapporti fra la Turchia e il Governo sovietico continueranno ad essere basati sopra un fondamento di amicizia. Fra gli applausi della Camera, Chamberlain ha quindi annunciato che l'accordo è stato firmato ed ha concluso esprimendo la certezza che la Camera sarà soddisfatta di vedere suggellati i rapporti stretti e cordiali «con un popolo per il quale abbiamo la più alta stima e la più alta ammirazione.»

Nei circoli diplomatici, mentre si riconosce che, almeno da un punto di vista superficiale, la Granbretagna esce dalle trattative con un successo immediato, si afferma tuttavia che bisognerà attendere di conoscere quali saranno gli sviluppi dei rapporti turco-russi, prima di pronunciare un giudizio definitivo.

Se la Russia, per esempio, si dice, avesse davvero delle mire verso l'Oriente britannico, non sarebbe certo la mancanza di un patto speciale con la Turchia quello che l'arresterebbe. L'incognita russa in sostanza permane in tutta la sua gravità e su questo punto di vista la stampa britannica tace completamente con un'impressionante prudenza. Rispondendo al deputato Harvey, che domandava se il riferimento ad un'aggressione da parte di una Potenza europea nell'accordo di garanzia con la Polonia ricorra anche nel caso di un'aggressione da parte della Russia, il Sottosegretario agli Esteri, Butler, ha risposto di no.

I nove articoli

Il trattato è stato firmato alle ore 18.35 dall'Ambasciatore Sir Knatchbull Hugessem e dal Generale Wavel per la Granbretagna, dall'Ambasciatore Massigli e dal Generale Weygand per la Francia.

Ecco il testo:

Articolo 1) Nel caso che la Turchia si trovi coinvolta in ostilità con una Potenza europea, quale conseguenza di un'aggressione contro la Turchia da parte di tale Potenza, il Regno Unito coopererà efficacemente con la Turchia e le presterà tutto l'aiuto e l'assistenza in suo potere.

Articolo 2) Nel caso che un atto di aggressione da parte di una Potenza europea determini nell'area del Mediterraneo una guerra nella quale siano coinvolti il Regno Unito e la Francia, la Turchia coopererà efficacemente col Regno Unito e con la Francia e presterà loro ogni aiuto ed assistenza in suo potere. In secondo luogo, nel caso che un atto di aggressione da parte di una Potenza europea porti nell'area del Mediterraneo a una guerra nella quale sia coinvolta la Turchia, il Regno Unito e la Francia coopereranno efficacemente con la Turchia e le presteranno ogni aiuto e assistenza in loro potere.

Articolo 3) Fino a quando rimangono in vigore le garanzie date dal Regno Unito e dalla Francia alla Grecia e alla Romania con le loro rispettive dichiarazioni del 13 aprile 1939, la Turchia coopererà efficacemente con il Regno Unito e con la Francia e presterà loro ogni aiuto ed assistenza in suo potere se il Regno Unito e la Francia si troveranno impegnate in ostilità in virtù dell'una o dell'altra di codeste garanzie.

Per 15 anni

Articolo 4) Nel caso che il Regno Unito e la Francia siano coinvolti in ostilità con una Potenza europea in conseguenza di una aggressione commessa da tale Potenza contro l'uno o l'altro di questi due Stati senza che siano applicabili le stipulazioni degli articoli due e tre, le altre parti contraenti si consulteranno fra di loro e ciò è inteso che in tal caso la Turchia manterrà per lo meno una benevola neutralità verso il Regno Unito e la Francia.

Articolo 5) Senza pregiudizio alle stipulazioni del suddetto articolo 3, nel caso che uno Stato verso il quale col suo consenso una delle altre parti contraenti avesse assunto l'impegno di aiutarlo a mantenere la propria indipendenza o la propria neutralità, fosse aggredito o in secondo luogo nel caso che una Potenza europea aggredisse un altro Stato europeo, e ciò costituisse a giudizio di una delle altre parti contraenti una minaccia alla propria sicurezza, le altre parti contraenti si consulteranno

Articolo 6) Il presente trattato non è diretto contro alcun Paese, ma è inteso ad assicurare al Regno Unito, alla Francia e alla Turchia mutuo aiuto e assistenza nel resistere ad una aggressione, se dovesse manifestarsene la necessità.

Articolo 7) Le stipulazioni del presente trattato sono ugualmente impegnative come obblighi bilaterali tra la Turchia e ciascuna dalle due altre alte parti contraenti.

Articolo 8) Il presente trattato avrà la durata di quindici anni.

Articolo 9) Se le alte parti contraenti si trovassero impegnate in ostilità in seguito all'applicazione del presente trattato, esse non concluderanno armistizio o trattato di pace che di comune accordo. Al trattato è annesso un protocollo nel quale viene precisato che gli impegni stipulati nel trattato medesimo cesseranno di essere obbligati per la Turchia qualora l'adempimento degli impegni medesimi coinvolgesse la Turchia in ostilità con l'Urss.

MARIO PETTINATI

Impressioni francesi

Roma chiave di volta della situazione balcanica

PARIGI, 19

Il perfezionamento dell'intesa tripartita franco-anglo-turca, realizzata oggi ad Ankara, è oggetto di compiaciuti commenti degli ambienti parigini.

L'organo ufficioso pensa che Mosca ha tentato di strappare ad Ankara promesse e impegni che erano già stati rifiutati a Berlino. Ma se si approfondisce nel suo vero significato la situazione diplomatica, appare evidente, secondo il *Temps*, che il negoziato fra la Turchia e la Russia era stato impostato sul principio che i Soviet non sarebbero entrati in guerra al fianco del Reich.

Questa considerazione del giornale lascierebbe intendere che il fallimento dei negoziati si spiega precisamente con il fatto che non è sicuro che i russi non finiranno per entrare, al fianco dei Reich, nel conflitto europeo.

La parte più interessante della stampa parigina odierna è in ogni modo quella che tiene conto del fattore italiano, per esaminare le ripercussioni dell'atteggiamento turco in tutta la penisola balcanica. E' fuor di dubbio infatti che la Turchia, pur stipulando con la Granbretagna e la Francia dei patti politici, non può dimenticare di essere una Potenza balcanica e in conseguenza di ciò di constatare l'attuale situazione di tutti i Paesi in quella penisola nei quali si esercita l'influenza della diplomazia italiana. L'*Agenzia economica e finanziaria* nell'esaminare la situazione dai Balcani al Baltico scrive che la vicinanza diretta del Reich e dell'Unione sovietica ha determinato un certo spostamento del centro di gravità politico della penisola balcanica verso occidente. I Balcani stanno cementando i loro legami sotto l'ispirazione italiana.

«E' ancora troppo presto, senza dubbio, per prospettare la costituzione di questo blocco di neutrali di cui si è parlato molto da qualche tempo nel bacino danubiano, ma che è certamente potenziale nel riavvicinamento dei Paesi balcanici. L'elaborazione definitiva del blocco dipende evidentemente dall'atteggiamento della Grecia e della Bulgaria, ma soprattutto da quello dell'Italia e della Turchia, in modo particolare dai rapporti italo-turchi, che si sono del resto sensibilmente migliorati. E' dunque verso Roma che bisognerà portare — conclude l'importante articolo — in un prossimo avvenire la propria attenzione per seguire gli sviluppi di una situazione non ancora chiarita».

MIRKO GIOBBE

Una relazione di Gafencu sulla situazione internazionale

BUCAREST, 19

Stasera ha avuto luogo un Consiglio dei Ministri che è durato due ore e mezza. Alla fine della riunione è stato dato alla stampa un comunicato in cui è detto, tra l'altro, che il sig. Gafencu, Ministro degli Esteri, ha fatto una breve relazione sulla situazione internazionale, comunicando che non si è verificato alcun avvenimento che possa turbare la politica di pace e di sicurezza perseguita dalla Romania.

E' stato istituito in Romania il fronte nazionale studentesco, organizzazione dipendente dal fronte della rinascita nazionale.

L'incremento demografico italiano

Aumento di 46.086 unità in settembre
44.417.000 abitanti nelle 98 provincie

ROMA, 19

La «Gazzetta Ufficiale» pubblica i seguenti dati relativi al movimento della popolazione italiana nel mese di settembre u. s.: il numero dei matrimoni celebrati in detto mese nelle 98 provincie del Regno è stato di 29.386; il numero dei nati vivi nello stesso mese è stato di 87.469. Nello stesso mese l'eccedenza dei nati vivi sui morti è stata di 46.086.

Al 30 settembre 1939-XVII gli abitanti residenti nelle 98 provincie del territorio metropolitano assommavano a 44.417.000.

La colonizzazione demografica

Altre 500 famiglie nella Nurra

Il DUCE dispone per i nuovi appoderamenti e per il completamento dei lavori a Fertilia

ROMA, 19

Accompagnato dal Commissario per le migrazioni e la colonizzazione, il Duce ha ricevuto il cons. naz. Mario Ascione il quale Gli ha riferito sulla trasformazione agraria della Nurra e sul programma per la costruzione di altri 400 poderi su 15.000 ettari di terreno attualmente incolto. Tale appoderamento consentirà di fissare alla terra nel comprensorio di Fertilia, circa 500 unità familiari di braccianti agricoli e richiederà per la realizzazione delle opere previste oltre 2 milioni di giornate lavorative.

Il Duce, nel prendere atto dell'opera svolta, ha disposto che il 10 dicembre-XVIII siano inaugurate le opere compiute e sia dato inizio ai nuovi appoderamenti con la costruzione di 100 nuove case coloniche ed al completamento dei lavori relativi alla borgata di Fertilia, presenti il Sottosegretario di Stato per la bonifica integrale ed il Commissario per le migrazioni e la colonizzazione.

La grande opera di colonizzazione della Nurra compie così un altro imponente progresso. Quella che era un giorno incolta e abbandonata, diventerà una tra le più redditizie e fertili zone, come lo stesso nome della borgata che sorge, Fertilia, ne dà, più che affidamento, certezza.

Fecondo lavoro in Albania

Il Luogotenente Generale visita l'acquedotto e le costruzioni di Argirocastro

ARGIROCASTRO, 19

E' qui giunto oggi il Luogotenente Generale accolto da imponenti manifestazioni di devozione e di affetto all'indirizzo del Re Imperatore e del Duce, da parte della popolazione di questo capoluogo dell'estrema provincia meridionale dell'Albania.

Il Luogotenente Generale è stato ricevuto all'aeroporto dal Ministro Segretario del Partito fascista albanese, dal Ministro delle Finanze, dall'ispettore del P. N. F. e da tutte le altre autorità e gerarchie. Dopo avere passato in rivista la Compagnia d'onore il Luogotenente Generale si è diretto verso la città che appariva magnificamente imbandierata con drappi e festoni inneggianti al Re Imperatore, al Duce e al Conte Ciano. Rispondendo quindi agli indirizzi di omaggio rivoltigli dal Prefetto e dal Podestà di Argirocastro che hanno riaffermato l'indefettibile devozione di tutta la popolazione al Regime per l'ordine, la giustizia e il lavoro fecondo che l'Albania gode oggi per volere del Duce, il Luogotenente Generale, dopo avere detto che si sarebbe reso interprete di questi sentimenti presso il Re Imperatore e il Duce, ha proseguito rilevando che la sua visita ad Argirocastro coincideva con la cerimonia dell'inizio dei lavori dell'acquedotto che sarà costruito con la consueta puntualità e celerità fasciste. Tra rinnovate, altissime acclamazioni all'indirizzo del Fondatore dell'Impero, il Luogotenente Generale ha concluso dicendo che Argirocastro come tutte le altre città albanesi, raggiungerà, sotto il segno del Littorio, la sua brillante meta.

Contributo annuo statale di 200 milioni alla "Gil,,

ROMA, 19

Le attribuzioni demandate alla Gioventù Italiana del Littorio sono, in questi ultimi tempi, divenute sempre più numerose e importanti.

Ad una così imponente e vasta mole di attività, lo Stato ha contribuito finora con assegnazioni destinate in massima a fronteggiare particolari oneri posti a carico della «Gil», mentre il complesso dei fondi occorrenti per il conseguimento dei numerosi ed importanti fini istituzionali è stato tratto da fonti estranee al bilancio statale e precisamente da contributi di privati ed Enti, fra i quali, in prima linea, il P. N. F. e dal provento del tesseramento. Tali mezzi, se potevano ritenersi sufficienti in una fase di attività iniziale necessariamente limitata, si sono, in definitiva, dimostrati inadeguati alle finalità da conseguire e si è pertanto imposta la necessità di un congruo finanziamento da parte dello Stato, per evitare che le attività in parola di così notevole importanza ai fini della preparazione fisica, morale ed intellettuale delle nuove generazioni, abbiano a subire una dannosa contrazione. In relazione a tale necessità è stato predisposto un provvedimento col quale si provvede all'assegnazione a favore della «Gil» di un contributo annuo di lire 200 milioni, a decorrere dall'esercizio 1939-XVII-1940-XVIII.

Il Sovrano riceve i gerarchi del Fascio di Pisa

PISA, 19

Stamane S. M. il Re e Imperatore ha ricevuto a San Rossore il segretario federale di Pisa il quale era accompagnato dai Vicesegretari federali cons. naz. Biscioni e dott. Macchia, dal vicesegretario del Fascio pisano di combattimento, dal segretario dei «Guf» e dai membri del Direttorio federale. S. M. il Re e Imperatore ha intrattenuto in affabile colloquio i gerarchi, i quali hanno recato al Sovrano il deferente saluto delle Camicie Nere della provincia di Pisa.

Il dato e il ricevuto nelle valutazioni turche

ANKARA, 20

Il testo del trattato anglo-franco-turco, conosciuto tardi, ha lasciato perplessi gli ambienti politici di Ankara. Taluni pensano che la Turchia abbia preso troppi impegni, specialmente mediante gli articoli 3 e 4, dove la Turchia ha assunto l'obbligo di partecipare alla guerra non solo nel caso di un conflitto concernente direttamente Francia e Inghilterra nel Mediterraneo ma anche nel caso che la Francia e Inghilterra fossero chiamate ad assolvere i loro impegni di assistenza alla Grecia e alla Romania. Si osserva che, mentre lo aiuto turco agli alleati sarebbe effettivo, quello franco-inglese alla Turchia in caso di bisogno sarebbe aleatorio se non impossibile come quello per la Polonia.

Durante la riunione del gruppo parlamentare del partito del popolo, il Presidente del Consiglio ha chiarito che qualora i franco-inglesi fossero in guerra con l'«Urss», la Turchia sarebbe esente dal prestare loro aiuto. Nel complesso, la prima impressione non denota una unanime adesione.

Le consultazioni militari anglo-franco-turche a Istanbul

ISTANBUL, 19

Sotto la presidenza del Maresciallo Tchak Mak Capo di S. M. turco ha avuto luogo la prima riunione fra il Generale Weygand comandante dell'esercito francese in Oriente, il Generale Wayel comandante delle forze inglesi in Oriente e lo Stato Maggiore turco.

Scambio di telegrammi fra Saragioglu e Molotof

MOSCA, 19

Il Ministro degli Esteri della Turchia, Saragioglu, ha inviato al Presidente del Consiglio dei Commissari del popolo e Commissario del popolo per gli Esteri dell'Urss, Molotof, il seguente telegramma:

«Nel momento in cui lascio il territorio dell'Urss, desidero esprimere i miei calorosi ringraziamenti per l'accoglienza cordiale e l'ospitalità offertami dai dirigenti e dalle autorità sovietiche. Le testimonianze dei sentimenti amichevoli di cui sono stato oggetto mi hanno permesso di constatare una volta di più la cordialità e la fiducia reciproca che caratterizzano le relazioni tradizionali dei nostri due Paesi. Ancora sotto l'impressione indimenticabile dei miei incontri con gli uomini di Stato sovietici, vi prego di gradire, signor Presidente, l'assicurazione della mia amicizia immutata e trasmettere i sensi della mia riconoscenza al Governo sovietico.»

Molotof ha risposto:

«Vi sono riconoscente per le vostre cordiali parole di saluto e per i sentimenti che avete espresso. Sono egualmente felice di constatare che lo scambio di vedute che ha avuto luogo a Mosca ha confermato di nuovo le relazioni amichevoli che esistono tra l'Urss e la Turchia.»

Crisi di Governo in Bulgaria

Kiosseivanov dimissionario

Nessuna indicazione sul successore

SOFIA, 19

Un comunicato ufficiale informa che stamane alle 11.30 il Re ha ricevuto in udienza, il Presidente del Consiglio e Ministro degli Esteri Giorgio Kiosseivanov, che gli ha presentato le dimissioni del Gabinetto. Il Re le ha accettate ed ha incaricato i Ministri di continuare la gestione dei loro dicasteri fino alla costituzione del nuovo Governo.

La notizia delle dimissioni del Gabinetto Kiosseivanov, che era al Potere dal 1934, ha prodotto profonda impressione in tutto il Paese, anche perchè, si osserva, esse sopravvengono in un momento estremamente delicato della situazione internazionale. Fino a questo momento non si ha alcuna indicazione sul probabile successore del signor Kiosseivanov. Negli ambienti politici si afferma che il nuovo Governo che sarà costituito continuerà la politica svolta in questi ultimi anni dal Gabinetto Kiosseivanov. La Camera riprenderà i suoi lavori il giorno 28 corrente.

Re Boris ha iniziato le consultazioni ricevendo il Presidente della Camera, Stoicio Moscianof, e gli ex Presidenti del Consiglio, Zankof e Nicola Muscianof. Secondo quanto si afferma in questi circoli politici, la causa della crisi odierna sarebbe da ricercarsi nel fatto che Kiosseivanov, considerando l'attuale situazione internazionale, avrebbe voluto dare la possibilità al Sovrano di consultarsi con le più importanti personalità politiche del Paese. Non si esclude che, al termine delle sue consultazioni, il Re incarichi lo stesso Kiosseivanov della formazione del nuovo Governo.

I profughi ebrei in Belgio raccolti in campi di concentramento

BRUSSELLE, 19

Il Governo, avendo deciso di impedire il soggiorno sul territorio belga a tutti gli stranieri, soprattutto giudei emigrati, prenderà disposizioni per riunirli in un campo di concentramento.

Gli allettamenti agli S. U. perchè abroghino l'embargo

Promessa di laute ordinazioni

NEW YORK, 19

Si annuncia che se l'embargo sulle armi sarà revocato i Governi britannico e francese ordineranno 5.700 aeroplani, per un costo totale di 350 milioni di dollari. Qualora ciò non avvenisse, i due Governi chiederebbero agli industriali americani l'impianto di succursali nel Canadà.

L'imposta sul patrimonio
Basi e meccanismo nel decreto istitutivo

ROMA, 19

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il R. D. L. 12 ottobre 1939-XVII, n. 1529, istitutivo dell'imposta ordinaria sul patrimonio.

I beni assoggettati

L'imposta, che ha decorrenza dal 1.o luglio 1940-XVIII è dovuta sul patrimonio costituito da beni esistenti nel Regno e cioè ha per oggetto i terreni, i fabbricati e i capitali comunque investiti e risultanti da atti stipulati nel Regno, i titoli esteri, quivi posseduti, le azioni industriali, commerciali e agricole (per queste ultime sono determinati in via esemplificativa e non tassativa i beni che concorrono a formare l'attivo, vale a dire i capitali fissi e circolanti), i crediti, i brevetti, i diritti di autore ecc., escluso però l'avviamento al quale viene così conferito definitivamente il carattere di reddito.

In omaggio al principio di generalità cui l'imposta è informata, vi sono tenuti anche i beni i cui redditi sono in tutto o in parte, esenti dalle normali imposte dirette o che scontano un tributo sostitutivo di esse. Così, per esempio, sono soggetti al nuovo tributo gli stabili che godono dell'esenzione venticinquennale dell'imposta sui fabbricati. L'imposta è congegnata su basi specificatamente reali. Perciò le esenzioni sono contenute entro limiti molto ristretti e comprendono il Demanio dello Stato, delle Provincie e dei Comuni, le chiese e gli edifici dedicati al culto, gli immobili dichiarati esenti da tributi ordinari e straordinari dal trattato tra la Santa Sede e l'Italia, le collezioni scientifiche ed artistiche, che non formino oggetto di commercio, titoli dello Stato ed ogni altro titolo dichiarato esente da imposta presente e futura in forza di espressa disposizione di legge, i Buoni postali fruttiferi, i depositi a risparmio ed in conto corrente, il danaro, gli oggetti di arredamento e quelli di ornamento e di abbigliamento, i capitali corrispondenti a rendite vitalizie o temporanee od alle diverse forme di previdenza obbligatorie o volontarie, e in genere ogni somma che sia considerata come reddito ai fini della imposta mobiliare.

Come si vede, le esenzioni dipendono, o dalla assoluta improduttività dei beni esonerati dal tributo (Demanio, luoghi destinati al culto, ecc.) o dal fatto che trattasi di capitali non investiti (depositi a risparmio, ecc.) o dal rispetto di impegni solennemente assunti dallo Stato (titoli di Stato) o dalla natura di reddito conosciuta dalla legislazione o dalla giurisprudenza in riguardo a determinati cespiti (indennità per risoluzioni di rapporti di lavoro).

Come avviene la valutazione

Soggetti della imposta sono tanto le persone fisiche, quanto le persone giuridiche di qualsiasi specie, anche se esistenti soltanto di fatto. La valutazione dei soggetti alla imposta sul patrimonio è fatta sulla base della media del valore venale in comune commercio nel triennio antecedente a quello della dichiarazione o della rettificazione.

Il decreto si richiama ai consimili elementi previsti per la valutazione dei beni ai fini delle ordinarie imposte di trasferimento, registro e successione. Infatti per gli immobili deve tenersi conto dei valori ad essi attribuiti nel triennio in occasione di trasferimenti, divisioni e perizie giudiziarie, dei valori attribuiti ad altri beni in analoghe condizioni e nella stessa località, del reddito netto di cui sono suscettibili, al tasso di capitalizzazione corrente nel luogo dove sono situate.

Per le cose mobili e per le derrate o merci o generi di commercio si deve tener conto dei valori risultanti da inventario con stima o da contrattazione, entro sei mesi, ovvero dei valori risultanti dalle mercuriali, dai listini e libri dei Consigli provinciali delle Corporazioni o dalle scritture e dai libri dei mediatori e sensali. Criteri particolari sono stabiliti per la valutazione dei boschi, delle aree fabbricabili, delle opere in corso di costruzione, e, in genere, per tutti gli stabili che non diano un reddito o la cui utilità non sia valutabile in danaro. Inoltre per quella delle miniere, cave, torbiere, laghi, stagni ecc., deve aversi riguardo al reddito netto soggetto all'imposta di ricchezza mobile, come quello che meglio riflette il reddito di cui tali beni sono suscettibili. Se l'usufrutto di beni immobili è separato dalla nuda proprietà, soggetto alla imposta è l'usufruttuario, salvo il diritto di rivalsa verso il proprietario della quota di imposta afferente al valore della nuda proprietà. Il decreto determina i criteri per la disciplina di tale rivalsa, nel senso di stabilire le norme per la determinazione del valore attribuibile all'usufrutto e alla nuda proprietà. I censi, i canoni, i livelli ed altre prestazioni perpetue si valutano mediante una semplice operazione di capitalizzazione al cento per cento. I crediti si tengono in conto al loro valore nominale. Quando però il credito è dichiarato giudizialmente inesistente e concorrono circostanze che ne lasciano fondatamente presumere la perdita, l'applicazione dell'imposta può essere sospesa e ridotta invece la valutazione del credito.

Le deduzioni

Importante è la materia delle deduzioni ammesse ai fini dell'imposta patrimoniale. Dal valore dei beni immobili sono detratti i debiti ipotecari, a condizione che sia dimostrata l'inerenza ai beni dell'ipoteca e che il reddito derivante dai rispettivi crediti risulti accertato o denunciato agli effetti dell'imposta mobiliare dei crediti e a quelli della patrimoniale. La detrazione investe la sola sorte del capitale, con esclusione degli interessi; delle spese e di ogni altro accessorio; d'altra parte, ciascun debito ipotecario viene detratto dal valore dei soli beni che lo garantiscono. Sono del pari detraibili i crediti di bonifica assistiti da privilegio speciale, annotati nei registri tenuti dai conservatori delle ipoteche, le somme corrispondenti alla capitalizzazione dei censi, canoni, livelli ed altre prestazioni di carattere perpetuo, la quota annua di capitale relativa al credito agrario di miglioramento.

Anche i debiti chirografari possono essere detratti dal valore di uno o più cespiti patrimoniali, purchè risultino da atti pubblici o da scritture private registrate e quanto agli interessi e all'ammontare dei crediti, siano soddisfatte le stesse condizioni che per i crediti ipotecari. Riguardo alle aziende industriali, commerciali e agricole, diversi sono i criteri di accertamento, a seconda se si tratti di aziende gestite da persone fisiche o da società personali, ovvero da anonime o in genere da enti tassati in R. M. in base al bilancio.

Per la prima ipotesi, aziende gestite da persone fisiche e da società personali, la valutazione è eseguita analiticamente per tutti i cespiti che ne formano la consistenza. Dal valore dei beni immobili dell'azienda sono ammessi in deduzione crediti ipotecari e chirografari, alle condizioni sopraccennate. Dal valore invece dei capitali circolanti, dei crediti e delle merci, da valutarsi sulla base della media dell'anno antecedente a quello della dichiarazione o della rettificazione, è detratto il valore dei debiti verso banche e verso fornitori, accertato per lo stesso periodo.

Le quote esenti

Per l'ipotesi delle anonime e degli enti tassati in ricchezza mobile in base a bilancio, l'imposta patrimoniale è dovuta sul capitale sociale e sulle riserve ordinarie e straordinarie, risultanti dal bilancio di ciascun anno.

Per la tassazione è presa come base la valutazione eseguita agli effetti dell'imposta di negoziazione, con equi correttivi per il caso che detta valutazione differisca di molto dall'ammontare del capitale e delle riserve. Anche il capitale obbligazionario viene valutato con analoghi criteri. Gli enti emittenti debbono l'imposta sullo ammontare delle obbligazioni da loro emesse, con diritto di rivalsa verso i creditori. Dal capitale imponibile delle società e degli enti tassati di R. M., in base a bilancio, sono ammessi in deduzione i titoli di Stato, nonchè le azioni e le obbligazioni possedute oltre il valore dei beni gratuitamente riversibili, corrispondente al tempo già decorso della concessione. Agli effetti della imposta patrimoniale le quote inferiori a 10.000 lire sono trascurate. Tale limite peraltro va valutato cumulando le diverse categorie di beni spettanti ad un solo soggetto di imposta.

L'aliquota è fissata, com'è già noto, nella misura del 0.50 per cento sui patrimoni netti. Il decreto determina inoltre le norme di procedura e di accertamento dell'imposta basato sulle dichiarazioni di parte, da presentarsi agli uffici distrettuali delle imposte dirette. Per la dichiarazione relativa alla prima applicazione della imposta il termine scade il 29 febbraio 1940-XVIII.

Il Ministro delle Finanze non mancherà di richiamare a suo tempo l'attenzione dei contribuenti sulle dichiarazioni da presentarsi ai fini della nuova imposta, dando con successivi comunicati alla stampa più ampi ragguagli. Per questa parte può dirsi che la pratica attuazione delle norme riguardanti le dichiarazioni forma oggetto di ponderato studio, al fine di rendere ai contribuenti quanto meno disagevole è possibile l'adempimento dei loro obblighi. Sulle altre norme di accertamento e di riscossione, in massima, il nuovo tributo si inserisce nel sistema vigente per le altre imposte dirette.

S. E. Bottai contro i ritardi nella frequenza alle lezioni
Una circolare ai Provveditori

ROMA, 19

Il Ministro dell'Educazione Nazionale ha inviato ai Regi Provveditori agli Studi, ai presidenti degli Istituti d'istruzione artistica la seguente circolare telegrafica:

«Risulta che ogni anno numerosi alunni specialmente appartenenti a famiglie di condizione più elevata, iniziano con molto ritardo la frequenza alle lezioni. Poichè la frequenza stessa, in relazione al nuovo concetto del servizio scolastico sanzionato dalla Carta della Scuola, deve concepirsi come un imprescindibile dovere, deploro tale malvezzo, che deve essere senz'altro liminato. Richiamato pertanto l'attenzione dei capi d'Istituto invitandoli ad avvertire gli alunni e le loro famiglie che il ritardo nell'inizio della frequenza scolastica costituisce una grave mancanza, di cui sarà tenuto conto

La "Neptunia,, a Buenos Aires
con 1000 passeggeri e 6000 sacchi di posta

BUENOS AIRES, 19

E' giunta la motonave «Neptunia» con oltre 1000 passeggeri e 6000 sacchi di posta, carico questo che costituisce un primato per il Sud-America. Fra i passeggeri sbarcati sono il compositore spagnolo De Falla che eseguirà al «Colon» la sua ultima opera sinfonica, numerosi diplomatici, i componenti la missione militare argentina reduce dalla Germania e Mons. Astellare, Vescovo di Bahia Blanca. Mons. Astellare ha rilevato che gli avvenimenti europei trovano il popolo italiano più che mai fidente nella politica del Duce. I viaggiatori hanno elogiato la regolarità del viaggio

L'orario delle Borse

ROMA, 19

Con Decreto Ministeriale in corso di pubblicazione l'orario delle contrattazioni dei titoli presso le Borse valori del Regno, per meglio adeguarlo alle esigenze tecniche e professionali viene fissato dalle ore 10 alle ore 11.30 nei giorni stabiliti dal calendario di Borsa a decorrere dal 20 ottobre 1939 XVII.

Il concorso pronostici
indetto dalla «Runa»

ROMA, 19

Poichè continuano a giungere alla R. U. N. A. continue richieste di informazioni relative al concorso pronostici, indetto in occasione del «IV Raduno aereo del Littorio» e data la ristrettezza di spazio attuale, si fa noto che tutte le notizie del concorso stesso sono state pubblicate sul n. 48 de *Le vie dell'aria*, edito dall'Editoriale Aeronautica, del 14 ottobre c. a.

Le udienze del Duce
Il prof. Giovanni Marro

ROMA, 19

Il Duce ha ricevuto il prof. Giovanni Marro che Gli ha fatto gradito omaggio di varie sue pubblicazioni di carattere demografico e razziale.

S. E. Cobolli Gigli visita i lavori in corso a Roma

ROMA, 19

Il Ministro per i Lavori Pubblici ha continuato questa mattina l'ispezione ai lavori in Roma visitando il Ponte della Magliana e la nuova sede del Ministero dell'A. I. Nelle visite egli ha impartito disposizioni per la prosecuzione delle opere.

Carabinieri decorati
di medaglie al valore

ROMA, 19

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica un elenco di decorazioni al V. M. per eventi vari verificatisi in Paese. Sono concesse due medaglie di oro a Cali' Francesco carabiniere Legione CC. RR. di Bari (alla memoria) e a Lorusso Antonio, carabiniere Legione territoriale CC. RR. di Bari (alla memoria). Seguono dodici medaglie d'argento e tredici medaglie di bronzo.

Arruolamenti in Inghilterra

Richiami ai giovani inglesi: arruolatevi!

Due nuove regioni create dal Führer
Prussia occidentale e Posnania

BERLINO, 19

Con decreto del Führer in data 8 ottobre, oggi pubblicato dal *Foglio Ufficiale*, si creano due nuove regioni: quella della Prussia occidentale e quella della Posnania, governate come tutte le altre circoscrizioni regionali del Reich da un Luogotenente con sede rispettivamente a Danzica e a Posen. La regione della Prussia occidentale è composta delle province di Danzica, Marienwerfer e Bromberg; quella della Posnania comprende le province di Hohensalza, Posen e Kalisch.

Il decreto stabilisce pure l'annessione di Kattowice alla Slesia e di quella di Zichenau alla Prussia orientale.

Quanto mangiano e bevono le truppe francesi ogni giorno

PARIGI, 19

A proposito del compito dell'Intendenza delle armate francesi, i giornali precisano che i soldati francesi mangiano giornalmente tre milioni di chilogrammi di pane, 2.250.000 chilogrammi di carne, pari complessivamente a 5600 buoi. Le truppe bevono inoltre 3 milioni di litri di vino al giorno.

Guerra aerea e guerra subacquea

Nei giornali militari dei belligeranti è nuovamente affiorata e viene largamente discussa una importante questione di principio circa l'impiego delle forze aeree. Quando la aeronautica militare era ancora bambina, veniva considerata come un'arma in più dell'esercito, e in qualche Stato se ne distaccava una congrua aliquota per il servizio della Marina.

Conseguentemente a questa indipndenza organica, venne quasi dovunque adottata anche una indipendenza strategica, nel senso che l'arma del cielo dovrebbe ricevere i suoi particolari compiti, esplicandoli secondo le più accette concezioni tecniche d'impiego. Questo non esclude, naturalmente, anche il concorso alle operazioni di terra e del mare, però sempre col criterio del caso per caso. L'esercito o la marina, dovendo svolgere una determinata operazione, chiedono il concorso dell'aviazione; il comando aeronautico dà questo concorso, fissandone però la misura (forza da impiegare), e le modalità d'azione.

E' ovvio come sia difficile trovare, su questo argomento, l'unanimità dei consensi: l'esercito e la marina vorrebbero l'assegnazione fissa e permanente di una certa forza aerea per disporne come e quando credono; l'aeronautica, per contro, giudica questo impiego antieconomico, e sostiene che, mantenendo il comando su tutte le forze aeree, è sempre in grado di intervenire quando occorra, senza altri limiti di forza di quelli delle possibilità materiali.

Il sistema d'impiego, che chiameremo integrale, venne da noi applicato nella campagna dell'Africa Orientale, con buon successo e l'aeronautica — sempre e dovunque presente ed operante — portò alle truppe il suo altissimo contributo, non solo nel campo tattico di esplorazione e di azione, ma anche nel campo logistico. Anche nella guerra di Spagna si fece presso a poco nello stesso modo; va però considerato che, nell'una e nell'altra guerra, non si ebbero che rarissimi impieghi di carattere strategico, ed anche questi compiuti con forze limitate.

Oggi, nella nuova guerra europea, la scottante questione è tornata in discussione ed appassiona i tecnici dell'aeronautica non meno degli Stati Maggiori. In Polonia l'aviazione tedesca ebbe — in primo tempo — un compito essenzialmente strategico: conquistare il dominio dell'aria, e distruggere la aviazione avversaria nei suoi campi, nelle sue basi, nei suoi apparecchi. Raggiunto questo obiettivo, essa venne però impiegata quasi esclusivamente in azioni in concorso con l'esercito, sia con le ricognizioni, sia con il bombardamento.

Sul fronte occidentale, mancato per ragioni politiche (da parte della Germania) o per altre ragioni non conosciute (da parte degli alleati) l'impiego strategico, l'aviazione alleata si dedica quasi esclusivamente alla ricognizione e alla difesa dei convogli marittimi, mentre quella tedesca appoggia l'azione dei sommergibili o compie imprese isolate con un numero limitato di apparecchi, verso le coste del Paese nemico.

Il mancato impiego a massa — che, in fondo, è un atto di guerra più politico che militare, anche se attuato con azione di forza — rinsalda la tesi di coloro che vorrebbero scindere le forze aeree in tre gruppi: strategiche — dell'esercito — della marina; è pertanto certo che l'esperienza pratica della guerra potrà suggerire la soluzione più logica e più giusta.

La stampa inglese, calcolando ad una ventina i sommergibili tedeschi finora soppressi, giudica che la marina del Reich abbia così perduto un terzo della sua forza iniziale. Ora, se qualche mese fa, i documenti ufficiali assegnavano alla Germania 61 sommergibili, è però certo — come del resto riferì tempo fa il Times *— che l'industria tedesca avrà lavorato e lavora per accrescere le sue forze in quell'importante settore. Anche senza giungere a quanto asseriva l'Ammiraglio finlandese Schoultz — la Germania avrà fra non molto 400 o 500 sommergibili — ci sembra che il computo della stampa britannica sia alquanto in difetto. Ciò fra l'altro è anche poco abile.*

Gen. ALDO CABIATI

Due piroscafi britannici affondati nell'Atlantico

LONDRA, 19

Si annunzia che il piroscfo britannico «Yorkshire» di 10.183 tonnellate, di proprietà della Compagnia «Bibby», è stato affondato nell'Atlantico da un sommergibile tedesco.

L'equipaggio ed i passeggeri sono stati raccolti dalla nave mercantile «City Of Mandelay» di 7028 tonnellate, la quale, dopo poche ore, fu anche essa affondata.

La nave «President Harding» ha raccolto 300 superstiti del «Yorkshire» e 60 del «City Of Mandelay» i quali saranno oggi sbarcati a Bordeaux. Sessanta passeggeri sono mancanti. (Stefani).

Volo d'una squadriglia inglese sulla Germania nord-occidentale

LONDRA, 19

Il Ministero dell'Aviazione annuncia che una squadriglia di aeroplani inglesi ha eseguito nella notte un volo di ricognizione sulla Germania nord-occidentale. Gli apparecchi hanno raggiunto i loro obiettivi e sono rientrati alla base.

Iniziato ingresso delle truppe russe in Estonia

TALLINN, 19

L'ingresso delle truppe russe in Estonia si è effettuato, oltre che da Narva anche da Irbosk. Il passaggio che ha luogo per strade secondarie durerà parecchi giorni. Le truppe russe pernotteranno, attendate, in località lontane dagli abitati recando viveri per tutto il viaggio fino alle basi designate.

Giappone e Stati Uniti
Un singolare discorso dell'Ambasciatore americano a Tokio
Ex consigliere di Ciang Kai Scek a favore della pace

TOKIO, 19

L'Ambasciatore degli Stati Uniti, Grew, ha pronunciato oggi al pranzo offertogli dalla Società nippo-americana uno dei discorsi più violenti e meno diplomatici che siano stati pronunciati da Ambasciatori o diplomatici in genere nel Paese stesso nel quale esercitano la loro missione.

Egli ha esordito subito dichiarando che la situazione in Cina deve cambiare prima che i rapporti nippo-americani possano migliorare e dopo aver illustrato le caratteristiche dell'opinione pubblica americana nei riguardi del Giappone, ha così proseguito:

Due "errori,,

«Sarebbe un insulto alla vostra intelligenza se vi specificassi che l'opinione pubblica americana è fortemente risentita per quello che l'esercito giapponese sta facendo in Cina. E' nell'interesse dei futuri rapporti tra il Giappone e gli Stati Uniti che questa situazione sia affrontata perchè è soltanto dall'esame dei fatti che possono scaturire i rimedi atti a porre le basi pregiudiziali di un miglioramento dei rapporti fra i nostri due Paesi.».

Ed ha incalzato subito dopo affermando che errano coloro che in Giappone credono di poter convincere gli americani a condonare le attuali malefatte nipponiche in Cina. I giapponesi hanno commesso due errori, compreso quello di credere che gli Stati Uniti non abbiano capito il valore e il significato dell'ordine nuovo che il Giappone vuole instaurare nell'Asia orientale. Al contrario gli americani lo hanno compreso quanto i giapponesi: esso mira a togliere agli americani le posizioni soprattutto mercantili da essi conquistate in Cina con lavoro di decenni. A ciò il popolo degli Stati Uniti non intende adattarsi e si oppone colla maggiore energia.

L'Ambasciatore, che ha parlato a circa 700 persone, ha concluso con una affermazione di amicizia personale per il popolo giapponese e del suo desiderio di lavorare al miglioramento dei rapporti fra i due Paesi.

Il Ministro della Guerra, esponendo nell'odierna riunione del Gabinetto la situazione in Cina e specialmente la questione della costituzione di un nuovo Governo centrale cinese, ha invitato i colleghi a unire tutti i loro sforzi per portare a termine la missione dell'attuale Governo, costituita appunto dalla soluzione dell'incidente con la Cina. Successivamente il Ministro degli Esteri ha fornito spiegazioni particolareggiate sul conflitto in Europa. Il Ministro della Guerra ha poi illustrato, in una riunione dei consiglieri del Gabinetto, gli sviluppi dell'incidente di Nomonhnan e l'accordo per la tregua concluso con l'Urss.

La causa di Wang Chiang Wei

Negli ambienti dei cinesi residenti oltre mare ha suscitato profonda impressione il fatto che Chang Yung Fu, uno dei principali finanzieri di Singapore, già sindaco di Swatowe e consigliere del Governo di Ciang Kai Scek, abbia recentemente abbracciato la causa di Wang Chiang Wei per una pacificazione definitiva nippo-cinese.

Il *Niki Niki* apprende inoltre che Chang Yung Fu ha iniziato una vasta campagna a favore della pace, non soltanto fra i cinesi residenti in Malesia, ma anche presso quelli residenti in Thailandia e nelle Indie Olandesi. Il giornale ricorda che Chang Yung Fu sostenne a suo tempo, con i suoi aiuti finanziari, Sun Yat Sen, il fondatore del partito del Kuomintang e lo ospitò quando fu esiliato a Singapore.

Oggi il «Nippon» conclude a Tokio il giro del mondo

TAIHOKU (Formosa), 19

L'aeroplano giapponese «Nippon», che sta terminando il suo giro intorno al mondo è qui giunto proveniente da Bangkok. Il «Nippon» ripartirà domattina per Tokio concludendo così il suo viaggio. L'arrivo è previsto per le prime ore del pomeriggio di domani.

Le inondazioni in Inghilterra
Case allagate e comunicazioni interrotte

LONDRA, 19

Le inondazioni nell'Inghilterra centrale diminuiscono, ma tuttavia si teme che, a causa della pioggia che è caduta senza interruzione tutta la giornata di ieri esse possano ripetersi. I villaggi di Simpson e di Newport Pagnel sono ancora inondati. A Towcester il livello dell'acqua è diminuito, ma le comunicazioni stradali sono ancora difficili mentre quelle ferroviarie ricominciano a funzionare. Si ritiene che occorrerà più di una settimana per riparare i danni alle dighe del canale Union.

Funzionario della concessione francese vittima di un attentato a Sciangai

TOKIO, 19

Un attentato terroristico è stato perpetrato stamane a Sciangai contro il Segretario Municipale del Consiglio di Polizia della concessione francese, Chen Haitao, il quale, colpito da vari colpi di rivoltella, è stato fulminato. L'assassino è latitante. Si ha ragione di credere che egli appartenga a un gruppo terroristico antigiapponese.

Ritorno dalla Serbia di 200 impiegati croati

ZAGABRIA, 19

Con decisione del Ministro delle Finanze sono stati trasferiti dalla Serbia meridionale circa 200 impiegati di finanza ai loro Comuni di origine.

Bollettino meteorologico
19 ottobre

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Temper. Min.
Trieste	dim.	misto	+29	+18
Roma	dim.	piov., cal.	+20	+17
Milano	—	—	—	—
Torino	dim.	piovoso	+16	+15
Genova	dim.	cop., ag.	+20	+19
Sanremo	staz.	piov., m.	+23	+18
Venezia	—	—	—	—
Trento	dim.	misto	+18	+14
Bolzano	staz.	piovoso	+16	+13
Bologna	dim.	coperto	+17	+15
Firenze	dim.	coperto	+22	+13
Rimini	var.	cop., m.	+19	+15
Ancona	dim.	cop., cal.	+18	+14
Napoli	—	—	—	—
Foggia	—	—	—	—
Bari	dim.	ser., cal.	+25	+16
Lecce	—	—	—	—
Taranto	var.	ser., cal.	+25	+15
Messina	var.	ser., cal.	+26	+17
Palermo	dim.	ser., cal.	+27	+12
Catania	—	—	—	—
Cagliari	var.	cop., cal.	+27	+19
Sassari	staz.	misto	+29	+18
Tripoli	staz.	misto, cal.	+29	+18
Bengasi	—	—	—	—
Rodi	staz.	ser., m.	+25	+20

COMUNICATI

Camp. 82189

Il Pretore di Triieste, con decreto penale in data 18 settembre 1939-XVII, ha condannato **Nezich Anna in Zlatich**, fu Giovanni e di Giovanna Cerovaz, n. a Pinguente l'8 maggio 1900 res. a Zaule n. 226, alla pena di lire 200 di multa e di lire 100 di ammenda per avere in Trieste il 10 marzo 1939, posto in vendita latte scremato e con grasso inferiore al 3 per cento.

Per estratto conforme all'originale.

Trieste, 12 ottobre 1939-XVII.

Il Cancelliere f.to RIVA

Camp. 82044

Il Pretore di Trieste, con decreto penale in data 30 giugno 1939, ha condannato **Bolcich Maria** fu Andrea e di Furlanich Maria n. a Muggia il 26 novembre 1893, res. Albaro Vescovà 292; alla pena di lire 200 di multa e lire 100 di ammenda, per avere in Trieste il 10 gennaio 1939 posto in vendita latte annacquato.

Per estratto conforme all'originale.

Trieste, 12 ottobre 1939-XVII.

Il Cancelliere f.to RIVA

Camp. 82214

Il Pretore di Trieste, con decreto penale in data 18 settembre 1939-XVII, ha condannato **Sustersich Maria** fu Giuseppe e fu Pernarcich Giuseppina, n. a Prepotto di S. Pelagio l'11 novembre 1892 res. Prepotto n. 7, alla pena di lire 250 di multa e 120 di ammenda per avere in Trieste il 10 marzo 1939-XVII, posto in vendita latte che all'analisi risultò avere grasso inferiore al tre per cento e scremato.

Per estratto conforme all'originale.

Trieste, 17 ottobre 1939-XVII.

Il Cancelliere f.to RIVA

Camp. 82212

Il Pretore di Trieste, con decreto penale in data 18 settembre 1939-XVII, ha condannato **Stefani Lucia** di Giuseppe Kosuta e fu Marianna Toce, n. a Trieste il 16 dicembre 1885, res. S. Croce n. 107 alla pena di lire 250 di multa e lire 120 di ammenda, per avere in Trieste il 14 settembre 1938 posto in vendita latte che all'analisi risultò scremato e con grasso inferiore al tre per cento.

Per estratto conforme all'originale.

Trieste, 17 ottobre 1939-XVII.

Il Cancelliere f.to RIVA

AVVISO D'ASTA - Il giorno 25 ottobre 1939, ore 9.30, in Trieste, via Coroneo n. 16, nella sala incanti, si procederà alla vendita di una cassaforte, una macchina da scrivere e mobili di ufficio. Il Cancelliere della R. Pretura.

AVVISO D'ASTA - Il giorno 25 ottobre 1939, ore 9.30, in Trieste, via Coroneo n. 16, nella sala incanti, si procederà alla vendita di una macchina per cucire tomaie, 112 vasetti colore per scarpe ed altro. Il Cancelliere della R. Pretura.

OGGI OGGI
Vendita del Venerdì
Fra altro:
CALZE velatissime pura seta L. 16.50
ÖHLER S. A.

La tensione finno-russa
Le decisioni di Stoccolma
Piena solidarietà degli Stati scandinavi
Volontà di pace ma risoluzione e resistenza

(Dal nostro inviato)

STOCCOLMA, 19

Il convegno dei quattro Capi di Stato e dei Ministri degli Esteri di Svezia, Finlandia, Danimarca, Islanda e Norvegia si è concluso oggi a mezzogiorno.

Come già avvenne ieri, alle 10 di stamane i Capi di Stato si sono riuniti a Palazzo Reale nello appartamento privato del Re e i Ministri degli Esteri al Palazzo del Ministero degli Esteri.

I discorsi alla radio

Subito dopo mezzogiorno le riunioni erano già terminate e i quattro Ministri si riunirono a Palazzo Reale dove i Re di Svezia, Danimarca e Norvegia e il Presidente della Repubblica finlandese dovevano pronunciare un breve discorso alla radio.

Alle 12.15, secondo l'ordine di età, cominciò a parlare il Re di Svezia, quindi il Re Cristiano, il Presidente Kallio e infine Re Haakon. Il Re Gustavo ha ringraziato i Capi di Stato delle Nazioni scandinave per aver accettato il convegno da lui proposto e i Capi delle Nazioni americane che hanno inviato telegrammi di simpatia; ha espresso il convincimento che le Nazioni scandinave vogliono vivere in pace fra di loro e con tutte le altre Nazioni come popoli liberi. «E' mio profondo desiderio che nessuno violi il diritto delle Nazioni nordiche di vivere in pace; è pure mio desiderio che queste possano collaborare alla pace e appianare le divergenze che separano le Nazioni belligeranti».

Re Cristiano di Danimarca e Islanda ha espresso la sua soddisfazione per il fruttuoso convegno di Stoccolma. Il Presidente Kallio ha parlato in finlandese e poi il Ministro degli Esteri ha letto il suo discorso in svedese. Il Capo della Repubblica finlandese ha ringraziato gli altri popoli scandinavi per la solidarietà dimostrata in questo periodo.

«Il nostro desiderio non è che di poter vivere in pace sulla nostra terra con tutti i popoli. Il più giovane degli Stati scandinavi è riconoscente per essere stato invitato in questo convegno in un momento in cui infierisce la guerra fra i diversi Stati d'Europa e che la potenza a noi confinante ad oriente ci ha fatto delle gravi proposte. Noi speriamo fino all'ultimo che la nostra potente vicina rispetti le convenzioni precise e gli accordi che noi abbiamo stipulato con essa. E con la speranza in Dio e nel suo diritto, il popolo finlandese, che ama la pace, difenderà la sua indipendenza e l'eredità dei nostri avi».

Re Haakon ha quindi concluso la serie dei discorsi porgendo il ringraziamento dei popoli nordici a Re Gustavo e alla Nazione svedese esprimendo il suo convincimento che «la collaborazione fra i popoli scandinavi nell'interesse della pace esce da questo convegno più forte e più intima».

Il comunicato

Alle ore 16 il Presidente Kallio è ripartito in aeroplano per la Finlandia e alle ore 22 e alle 22.30 sono partiti il Re di Norvegia e il Re di Danimarca per le rispettive capitali accompagnati da Re Gustavo e dai Principi Reali svedesi. I Ministri degli Esteri rimarranno invece ancora a Stoccolma fino a domani. In serata a conclusione del convegno venne pubblicato il seguente comunicato:

«I Re di Danimarca e Islanda, di Norvegia, di Svezia e il Presidente finlandese con i loro Ministri degli Affari Esteri si sono riuniti a convegno a Stoccolma il 18 e il 19 ottobre 1939. Alla riunione ognuno ha esposto la situazione attuale dal punto di vista della propria Nazione. Specialmente vennero esaminate le difficoltà che nell'attuale grave momento politico si possono incontrare per il mantenimento della libera disposizione dei nostri popoli e della loro completa neutralità già riaffermata nella dichiarazione allo scoppio della guerra nella quale si richiamano alla dichiarazione fatta durante la guerra mondiale a Oslo nel 1917 secondo la quale per quanto lunga possa essere la guerra e con qualsiasi mezzo essa possa essere condotta, desiderano mantenere rapporti amichevoli con le Nazioni e seguire durante l'attuale stato di guerra gli stessi principi seguiti nel periodo 1914-1918.

Telegrammi di adesione

«Nel convegno vennero pure esaminate le difficoltà che si presentano al commercio e alla navigazione dei Paesi neutrali come conseguenza delle misure prese dai belligeranti.

Gli Stati scandinavi vogliono mantenersi fedeli alle direttive del comunicato di Copenaghen del 19 settembre 1939 per il mantenimento dei tradizionali rapporti commerciali con tutti e appoggio reciproco per assicurare il benessere e l'approvvigionamento dei loro popoli. Si è pure constatato l'accordo di voler seguitare la collaborazione fra i Paesi aderenti alla convenzione di Oslo e con gli altri Paesi neutrali allo scopo di difendere i comuni interessi. I Governi scandinavi si richiamano alla buona volontà di collaborare ad una distensione degli animi come già si era manifestato con l'adesione data dai rispettivi Capi di Stato all'appello per la pace fatto da Re Leopoldo del Belgio.

Questa buona volontà rimane intatta ed essi saluteranno con profonda soddisfazione ogni segno di comprensione fra le parti belligeranti e la possibilità per un'azione neutrale per il raggiungimento della pace e della sicurezza di tutte le Nazioni.»

Nella giornata sono ancora giunti al Re di Svezia telegrammi di adesione dal Re del Belgio e dai Presidenti delle Repubbliche del Cile, dell'Uruguay, della Bolivia, del Panama e del Venezuela. Nei circoli bene informati della capitale finlandese, circola la voce che le controproposte finlandesi sono ormai pronte e che esse sono già state presentate dal Ministro Paasikivi e dagli specialisti dei vari Ministeri con ripetute consultazioni telefoniche col Ministro Erkko e col Presidente Kallio a Stoccolma. La delegazione finlandese, con a capo il Ministro Paasikivi, partirà per Mosca domani, venerdì, e domenica mattina, al suo arrivo, inizierà i colloqui coi dirigenti sovietici. Si prevede che non si avranno decisioni prima della fine della prossima settimana.

Intervista con Erkko

Il Ministro degli Esteri finlandese Erkko ha dichiarato all'United Press di essere estremamente soddisfatto dei risultati della conferenza di Stoccolma riaffermanti la neutralità e la piena solidarietà dei Paesi scandinavi, tra i quali è la Finlandia, come egli ha voluto precisare. Eguale soddisfazione il Ministro Erkko ha espresso per la comprensione che i Governi scandinavi hanno della situazione e degli interessi della Finlandia, soprattutto nel momento attuale.

Nei circoli ufficiosi locali, intanto, il comunicato ufficiale sulla conferenza è interpretato nel senso che: 1) i Paesi scandinavi si sono impegnati a sostenere l'indipendenza della Finlandia e la comune neutralità; 2) che i Paesi scandinavi sono disposti a compiere opera di mediazione per porre fine al conflitto in Europa non appena siano state trovate basi di conciliazione soddisfacenti per le due parti belligeranti.

GIUSEPPE BONINO

Ottimismo nelle capitali dei quattro Stati

BASILEA, 19

Nell'alternarsi dell'ottimismo e del pessimismo oggi, tanto a Stoccolma che a Helsinki, secondo i corrispondenti della stampa svizzera, sarebbe il primo che avrebbe la tendenza a prevalere. A questo mutamento di opinione, più che ai risultati della conferenza di Stoccolma, sulla cui esatta portata si mantiene sempre un certo riserbo, avrebbe soprattutto concorso la decisione delle autorità finniche di riaprire il traffico nei porti della Finlandia meridionale che da parecchi giorni erano stati sbarrati.

La parola a Mosca

Del resto, nei circoli politici scandinavi — come telegrafa il corrispondente delle *Basler Nachrichten* — da quella città, si afferma che la vera valutazione delle decisioni adottate dalla conferenza si dimostrerà con il futuro atteggiamento del Governo di Mosca che presenta ancora parecchie incognite. Comunque se si deve tener conto delle assicurazioni di Kalinin e di Roosevelt secondo cui la Russia rispetterà il patto di non aggressione con la Finlandia, non vi sarebbe più ragione di nutrire gravi preoccupazioni circa l'insieme delle relazioni tra la Finlandia e Mosca tanto più che divergenze di dettaglio potrebbero essere pacificamente risolte se la promessa fosse mantenuta dalle due parti direttamente interessate. Senonchè per prudenza essi fanno osservare che anche i piccoli Stati baltici avevano concluso trattati di non aggressione con la Russia la quale sostiene di averli integralmente rispettati nonostante i nuovi accordi che i primi hanno dovuto subire.

Sta comunque il fatto che le misure precauzionali già adottate in comune dai diversi Stati scandinavi, fra cui la mobilitazione parziale della Svezia del nord, rimarranno almeno provvisoriamente in vigore.

Secondo il corrispondente da Stoccolma della *Neue Zürcher Zeitung* le concordi affermazioni degli organi governativi svedesi, i quali scrivono che le sorti della Finlandia si identificano con quelle di tutti gli Stati nordici, non lascierebbero ombra di dubbio circa la risposta data al Capo dello Stato finlandese allorchè questi ha voluto accertarsi se, e fino a qual punto, gli altri Stati scandinavi e in tutti i casi la Svezia e la Norvegia avrebbero appoggiato la Finlandia ove questo Paese respingendo nell'interesse comune alcune richieste di Mosca fosse venuto a trovarsi in un conflitto con la Russia.

Manifestazioni toccanti

«Chi ha assistito alle toccanti manifestazioni che la folla ha tributato al Presidente Kallio, soggiunge il corrispondente, può farsi un'idea della decisa risolutezza con cui la Svezia e con essa tutto il nord si schierano a fianco del popo finlandese».

Intanto anche se i porti sono stati riaperti al traffico, ciò non toglie, come telegrafa il corrispondente da Helsinki dello stesso giornale, che nella capitale finlandese non continuino febbrilmente i preparativi per metterli in stato di difesa. Tutte le disposizioni sono state adottate anche per un'eventuale evacuazione forzata della polazione che del resto ha già lasciato la capitale nella proporzione del 40 per cento e anche per un eventuale trasferimento all'interno del Paese della sede del Governo.

VITTORIO FASCETTI

L'opinione belga

BRUSSELLE, 19

Nel loro commenti alla Conferenza di Stoccolma i giornali lasciano intendere che, anche secondo l'opinione di questi circoli politici è poco probabile che i delegati degli Stati neutrali prendano una iniziativa precisa, ma che nel programma della riunione deve essere stato incluso un attento esame dei differenti aspetti dei problemi della neutralità dal punto di vista economico e marittimo, specialmente nei riguardi delle restrizioni e dei danni registrati dallo scoppio delle ostilità.

100 mila ebrei rifugiati a Wilno
Nessuna data stabilita per l'occupazione

KAUNAS, 19

Nei circoli responsabili lituani si dichiara questa sera che nessuna data è stata fissata per l'occupazione di Wilno. Da altre fonti si sa che il corpo di occupazione è gia pronto alla frontiera.

E' giunto il primo scaglione della delegazione sovietica incaricata di designare le località di guarnigione e le basi di aviazione russa.

Notizie provenienti da Mosca, assicurano che è stato firmato il protocollo suppletivo russo-lituano concernente i nuovi confini tra i due Paesi.

Notizie giunte da Wilno infine dicono che circa 100 mila ebrei polacchi si sono rifugiati nella città, dopo aver saputo che essa passerà sotto la sovranità lituana. Le autorità sovietiche si sono astenute dall'assumere l'amministrazione municipale di Wilno e vi hanno lasciato in carica l'amministrazione trovata quando vi giunsero, la quale ha provveduto compiutamente al rifornimento alimentare e alla tutela dell'ordine pubblico della città. Al riguardo i corpi armati municipali hanno tratto in arresto alcuni elementi politici turbolenti. La stampa lituana informa che parecchi lituani residenti in America hanno comunicato che intendono ritornare in Lituania e fondare nel territorio di Wilno imprese industriali.

 La pubblicità sui giornali supera in rapidità tutte le altre forme di «réclame»

CRONACA DELLA CITTÀ

UN SISTEMA ANTIQUATO

La numerazione delle case

Modificazioni tendenti al perfezionamento di un uso adottato quarant'anni fa

La numerazione delle case della città data dal 1772, da quando cioè furono istituiti i Libri fondiari. Allora, registrato il possesso immobiliare nelle Pubbliche tavole (o Libri tavolari), il Comune provvide ad assegnare un numero a ciascuna casa o edificio privato e pubblico. Questo numero detto «tavolare» divenne pure il numero d'orientamento. Nel 1803 la numerazione venne rifatta, ma sempre in base al Libro tavolare. A Venezia non era diverso.

A «due colori»

Appena nel 1860-61 il Comune si avvide dell'irrazionalità di una numerazione che rendeva difficile l'orientamento del pubblico alla ricerca d'una casa o d'un cittadino. Finchè Trieste aveva limitata ampiezza (città vecchia e i «borghi» che le erano andati sorgendo intorno nel Settecento) quella numerazione (cominciava coi numeri 1, 2, 3, 4 ecc., in via delle Beccherie; superava i numeri 600 ai margini di città vecchia, raggiungeva il migliaio ed oltre nei borghi), era accettabile. Ma il Consiglio del 1861 trovò che in altre città si era provveduto a perfezionare anche la numerazione urbana. Allora fu adottata la «numerazione civica», consistente nell'assegnare numeri progressivi alle case di ciascuna via presa per se stessa, messi i numeri pari a sinistra, quelli dispari a destra.

Per il suburbio e per l'altipiano si era seguito un altro sistema: al numero «tavolare» s'era aggiunto un numero «politico» ch'era progressivo e inerente al distretto o frazione. Questa numerazione «a «due colori», nera e rossa (nera la numerazione tavolare, rossa quella politica), dura, per il suburbio e l'altipiano, tuttora. Però in quelle zone suburbane che praticamente entrarono a far parte della città, il Comune attuò la numerazione cittadina accanto a quella suburbana.

La numerazione suburbana è del 1823.

Nel 1900 il Comune si avvide che la vecchia numerazione civica non era immune da difetti. Una casa aveva oltre al numero tavolare quello civico; ma questo era collocato soltanto sulla facciata dove essa aveva l'ingresso. Le altre facciate della casa potevano essere in un'altra via, ma erano prive di numero anche se avevano su quell'altra via uno o più negozi.

Per dare un esempio, la casa Treves-Bonfigli, che aveva l'ingresso sulla via S. Nicolò 33, doveva essere indicata con questo numero e con quella via anche per i negozi che si trovavano sulla via S. Antonio (ora Dante) e sul Corso. Nel 1900 si deliberò dunque di riformare la numerazione urbana nel senso che ogni facciata di casa avrebbe avuto un numero. Così, ad esempio, la casa Treves-Bonfigli ebbe i numeri 33 sulla via S. Nicolò, 2 sulla via S. Antonio (Dante), 14 sul Corso.

In relazione di rinnovamento

In quella occasione ad ogni casa venne assegnato pure un numero anagrafico, ma, questo, collocato nell'atrio di ciascun edificio.

La numerazione delle case non subì mutamenti dopo il 1900; ma in questi anni essa ebbe amplificazioni nel traboccare che la città operò nel suburbio, la numerazione suburbana essendo apparsa irrazionale nei casi di estensione delle vie cittadine, con case d'abitazione civili nella campagna.

Ora sembra che si stia per apportare una modificazione della numerazione, la quale mirerebbe a perfezionare il sistema adottato quarant'anni fa.

Rapporti nei Gruppi rionali

Al «G. Boscarolli»

Mercoledì, alle 20, il fiduciario ha tenuto rapporto ai capisettore. Dopo aver letto gli ultimi «Fogli Disposizioni» del Segretario del Partito e quelli federali, ha dato le direttive necessarie per l'applicazione delle disposizioni stesse.

Ha raccomandato di intensificare sempre più la raccolta dei rottami di ferro e, nell'imminenza dell'inizio dei Prelittoriali del lavoro, dell'iscrizione alla M.V.S.N., specialmente da parte dei giovani, e dell'obbligo dell'iscrizione dei fascisti al Fascio di residenza, ha dato le opportune direttive ed istruzioni.

Preso atto del lavoro eseguito, per quanto riguarda lo sfollamento, già ultimato, ed il reclutamento per la mobilitazione civile, il fiduciario ha invitato i presenti di trasmettere le istruzioni ricevute alle gerarchie capillari, raccomandando altresì di esercitare il controllo costante sui prezzi.

Il rapporto ha avuto inizio e termine con il saluto al Duce.

L'inaugurazione a Pogliane

di una nuova casermetta della Milizia ferroviaria

Lunedì prossimo verrà inaugurata a Prati Pogliane vicino a Postumia la nuova casermetta della Milizia ferroviaria. Nell'occasione sarà pure consegnata a un distaccamento la bandiera offerta dal Fascio di Postumia. Alla cerimonia interverranno autorità politiche e militari.

Organizzazioni del Regime

M. V. S. N. Comando della 11.a Legione Milizia Controaerei Trieste. Reparti d'artiglieria: Istruzione domenica 22 ottobre al molo le batterie del I e II gruppo 1.a, 2.a, 3.a, 4.a e 5.a dalle 8.30 alle 11.30. Le batterie del III gruppo 9.a, 10.a e 11.a avranno invece istruzione a Barcola per la stessa data e stessa ora. — Reparti mitraglieri: Istruzione a Barcola per la stessa ora e stessa data la 1.a e 2.a centuria mitraglieri, manipoli 1.o, 2.o, 3.o, 4.o, 51.o, 52.o e 55.o. — Reparti avvistamento: Istruzione in caserma, via Donadoni n. 25, per la stessa data e stessa ora i seguenti reparti: Centro raccolta notizie di Trieste, 31.a, 32.a, 33.a e 34.a centuria avvistamento.

G. U. F. Tutti i Fascisti Universitari che hanno in qualche modo collaborato ai Littoriali della Cultura e dell'Arte per l'anno XVII possono presentare alla segreteria del G. U. F. la domanda per l'ammissione alla sessione d'esami di febbraio.

G. U. F. Ufficio segnalazioni e concorsi. Si comunica che seralmente dalle 21.35 alle 22 è visibile in sede il bando di concorso al posto di economo dell'Ospedale Psichiatrico di Trieste. Titolo di studio richiesto il diploma di ragioniere.

FASCIO FEMMINILE. Sezione Massaie rurali. La Sezione Massaie rurali d'accordo col Dopolavoro rurale «Arnaldo Mussolini» indice una gita a Parenzo per il giorno 22 ottobre col piroscafo «Diadora» che partirà alle 7 del mattino dal Molo Bersaglieri. Prezzo di passaggio andata e ritorno lire 10. Prenotazioni presso la sede del Fascio Femminile, via Roma 28, I, sezione Massaie rurali. Possono partecipare le massaie rurali, gli agricoltori e tutti i simpatizzanti.

G. I. L. Visitatrici di colonia. Tutte le componenti la centuria delle direttrici e vigilatrici di colonia si devono trovare martedì alle 16.30 al Silos.

Coorte schermiste. Tutte le Giovani Italiane e le Giovani Fasciste che hanno partecipato alla sfilata del 28 maggio a Roma con la coorte schermiste sono comandate di trovarsi domenica alle 8 alla Casa della G. I.

I corsi allievi ufficiali

per studenti universitari

I corsi allievi ufficiali di complemento del R. Esercito per studenti universitari, che avranno inizio il 1.o dicembre p. v., saranno svolti per le armi di fanteria, artiglieria e genio e per i corpi sanitario e veterinario. Gli studenti universitari che si iscrivono a tali corsi sono dispensati dalla frequenza dei corsi premilitari, usufruiscono di un appello speciale di esami universitari a febbraio e possono compiere il servizio di prima nomina in due periodi distinti, senza interrompere il corso degli studi.

Per informazioni riguardanti il funzionamento dei corsi e le modalità di iscrizione gli interessati possono rivolgersi direttamente al Comando della Coorte Milizia Universitaria presso la R. Università, giornalmente dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19, entro il 31 ottobre corr.

Tombola. Domenica alle 17 in piazza Perugino si terrà l'ultimo gioco di tombola a beneficio del G. R. F. «Mario Trevisan».

I giovedì senza carne

Pesce abbondante

sui banchi della Pescheria

Ieri al Mercato centrale c'è stato, per quello che naturalmente riguarda il pesce, ogni ben di Dio sui banchi. Tutte le qualità, tutte le dimensioni e tutti i prezzi, e questi, per il genere di più corrente consumo, leggermente sotto i massimi fissati di autorità. Molte sardelle con prezzi oscillanti tra le lire 3 e le 4; la varietà barcolana si vendeva, per la grossezza e la grandezza maggiore, con una maggiorazione di 20 e 40 centesimi.

Fra le varietà di minor prezzo e... di minor mole, qualche banco di riboncini a lire 2 e di piccoli guatti allo stesso prezzo; v'era pure abbondanza di guatti gialli, di taglio medio, da lire 5 a 6, e di seppie, da lire 4 a 6. Salendo ai generi più cari, v'erano sfoglie di ogni dimensione; quelle congelate si vendevano a lire 8, le altre da lire 10 a 20 e a 22. Il primato dei prezzi era tenuto anche ieri dalle triglie, che andavano da lire 20 a 24; ma v'era un banco con esemplari che non si potevano portare via a meno di lire 26 il chilogramma. Per contro i barboni mantennero le loro quote di lire 10, e così i calamaretti che si vendevano allo stesso prezzo. Branzini grandi erano venduti da lire 19 a 20, le orate da 12 a 16, i molli da 7 a 9, i gronghi a 7.20, i merluzzi a 9. Su un banco figuravano due lucci, due di numero, a lire 7.20, e un cesto di rane, a lire 10. V'era, infine, qualche banco di minutaglia, qualche singolo dentice e molluschi a grappoli, questi a prezzi sotto le 2 lire.

La quantità di pesce recato al Mercato centrale era, fino a mezzogiorno, di circa 80 quintali: quasi il doppio dei due giovedì precedenti. Notevole l'affluenza di pubblico durante la giornata e intenso il traffico alle aste che si svolsero normalmente.

Variazioni di orario

sul treno operaio Cervignano-Trieste

Il treno operaio in partenza da Cervignano e diretto a Trieste, subirà con lunedì prossimo 23 corr., alcune variazioni sull'orario attuale. Il convoglio, su cui prendono usualmente posto gran numero di operai che lavorano nel Cervignanese e maestranze dei Cantieri di Monfalcone, osserverà dunque l'orario seguente:

Partenza da Cervignano del treno 1750 (che diverrà 1752) alle 17.25; arrivo a Ronchi alle 17.42; partenza da Ronchi alle 18.8, arrivo a Monfalcone alle 18.13 (dai Cantieri il treno operaio parte alle 17.35); partenza da Monfalcone alle 18.16 e arrivo a Trieste alle 19.4.

Tale treno, che si è reso utilissimo per il trasporto dei lavoratori dalla nostra città e dalla provincia nei cantieri della zona e negli opifici sparsi nel territorio di Cervignano, effettuerà le sue corse con un anticipo di circa mezz'ora sul vecchio orario.

A Parenzo col Dopolavoro rurale

Domenica il Dopolavoro rurale «Arnaldo Mussolini» organizza una gita a Parenzo per visitare le istituzioni agrarie parentine. La partenza è fissata per le 7, dalla radice del molo Bersaglieri col piroscafo «Diadora». Il prezzo è stabilito in lire 10 per persona.

Le prenotazioni si assumono presso la sede del Dopolavoro «Arnaldo Mussolini», in via Costalunga 160, presso l'Unione provinciale fascista degli agricoltori, via Roma 20, e presso l'Unione provinciale fascista dei lavoratori dell'agricoltura, piazza Ponterosso 6. Possono parteciparvi dopolavoristi e familiari.

Nelle Comunità dell'artigianato. Questa sera, alle 21, sono convocati presso la sede dell'Artigianato in via Coroneo 8, i dirigenti di categoria delle seguenti Comunità: Comunità del ferro, il capo comunità, i capimestiere e i consultori di mestiere; Comunità di parrucchieri e barbieri: il capocomunità, i capimestiere, i consultori di mestiere e i fiduciari rionali.

A proposito della famiglia Acquaroli, le cui benemerenze abbiamo ieri ricordate, non vanno dimenticati anche i figli, ormai scomparsi del patriota e deputato Giuseppe Acquaroli: Giuseppe, Giuseppina Acquaroli in Migliarini, Vittoria Acquaroli in Bisesti e Antonio.

Il Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Rapporto gerarchie

Alle ore 18.30 di oggi, alla Casa del Fascio, d'ordine del Segretario federale, il Vicefederale terrà rapporto ai Fiduciari dei Gruppi rionali fascisti del capoluogo. Presenzieranno inoltre i Vicecomandanti federali della G.I.L., la Fiduciaria provinciale dei Fasci Femminili, il Capo di S. M. federale della G.I.L. e l'ispettore dell'O. N. D.

Per le attività assistenziali del Partito

La Compagnia portuale «Costanzo Ciano» di Monfalcone, a nome dei suoi iscritti, ha rimesso al Segretario federale la somma di lire 1000 a favore delle attività assistenziali del Partito. Il Federale ha ringraziato.

Poliambulanza e Guardia Medica sostituite dalla Croce Rossa

Abbiamo da Roma:

E' stato presentato alla Camera dei Fasci e delle Corporazioni un disegno di legge con cui l'istituzione pubblica di assistenza e beneficenza denominata Società della Poliambulanza e Guardia Medica, con sede in Trieste, è soppressa ed il relativo patrimonio è devoluto all'Associazione italiana della Croce Rossa. Il provvedimento è accompagnato da una relazione che ne illustra la necessità e i criteri ai quali esso è ispirato.

Gli acquisti alla Mostra del Giardino

Chi visita oggi la Sindacale d'Arte al Giardino vi trova moltiplicati i cartellini d'acquisto. Difatti, dopo gli acquisti dei primi giorni, che furono quelli del Ministero dell'Educazione Nazionale, il quadro «Viale di città» di Romano Rossini e un'incisione di Giuseppe Moro, e delle signore Svevo e Blitznakoff che acquistarono incisioni di Città Vecchia del Lucas, si ebbero gli acquisti seguenti: Museo Revoltella (Galleria d'Arte Moderna), «Natura morta» di Vittorio Bergagna; Unione Fascista Industriali, «Fonditori», due bronzi di Alfonso Canciani; Unione Pubblicità Italiana, «Interno», acquarello di Torci Fantoni; Generale V. Martelli, «Disegno» di Carlo Sbisà; Provincia di Trieste, «Paesaggio» di Fernando Noulian. E' già una bella lista; e nei prossimi giorni la vedremo certamente completata dagli acquisti degli enti cittadini e da altri privati. Intanto ieri mattina si è riunita la Giuria per la designazione dei premi da proporre all'approvazione del cons. naz. Maraini, di cui si attende la visita nei prossimi giorni.

Il pilota A. Pecoroni dell'Ala Littoria

trasferito a Ostia

In questi giorni ha lasciato Trieste, per trasferirsi alla sua nuova residenza di Ostia, il cav. Annibale Pecoroni, valoroso pilota dell'Ala Littoria. Il cav. Pecoroni, che risiede a Trieste dal 1926 era entrato a far parte dei piloti dell'Ala Littoria subito dopo la cessazione della S. I. S. A. e ben presto aveva saputo accattivarsi la simpatia dei superiori e dei colleghi. Durante il suo lungo servizio aveva dimostrato perizia e attitudini di pilota non comune e in alcuni frangenti si deve proprio alla sua bravura se ha saputo evitare inconvenienti che avrebbero potuto avere gravi conseguenze.

Prima di lasciare Trieste, il cav. Pecoroni ha partecipato ad un rancio cameratesco offerto dalla Direzione dell'Idroscalo civile e al quale erano presenti i camerati, il comm. Stoppani, il direttore ing. Fiaccarini, il caposcalo, i rappresentanti del Registro Aeronautico Italiano e un rappresentante della R. U. N. A.

La morte dell'avv. Alfonso Saiz

Un altro degli uomini benemeriti dell'irredentismo triestino è morto ieri, in veneranda età di più che ottant'anni: l'avv. comm. Alfonso Saiz. Fervido di sentimento patrio fin dalla prima giovinezza, egli appartenne ai gruppi che agitavano l'idea nazionale ai tempi d'Oberdan, e si trovò col Martire negli anni degli studi universitari; talchè 37 anni dopo, congiunta Trieste all'Italia, fu tra gli amici di lui che costituirono il primo Comitato per l'erezione del monumento. Compiuti gli studi, e divenuto avvocato di bel nome per dottrine giuridiche e amministrative che pochi possedevano al pari di lui, Alfonso Saiz ebbe sempre parte attiva nel movimento irredentista, e si trovò per lunghi anni nella lotta, sia come direttore e segretario di direzione della Società Ginnastica, sia come direttore della Lega Nazionale, sia come difensore di giovani implicati nei processi politici del tempo. Era conosciuto come uno dei patrioti di più adamantino sentire; ed anche nel campo giuridico, dove aveva collega il futuro Podestà avv. Alfonso Valerio, gli erano affidate le più delicate incombenze. Già vecchio al tempo della guerra, non fu deportato, ma le sue prestazioni a favore di perseguitati politici, la sua parentela con emigrati e con volontari, gli procacciarono la sospettosa vigilanza delle autorità austriache. La redenzione italiana di Trieste fu per lui come un'estasi, ed egli dedicò ancora il suo intelletto e la sua attività con ardore a tutte le istituzioni patrie. Negli ultimi anni, vecchissimo, lo si vedeva costantemente fregiato del distintivo fascista, che fu tra i primi a mettere al petto, passeggiare al braccio dell'adorata consorte, la signora Anna nata Franco, con cui due anni fa aveva celebrato le nozze d'oro. A lei, oggi priva del compagno fedele, e a tutti i parenti e le egregie famiglie congiunte, inviamo oggi un pensiero riverente di condoglianze.

Condoglianze. Ha destato largo compianto la morte avvenuta ieri l'altro della signora Regina Viezzoli ved. Sai, donna di nobili virtù familiari e madre adorata del prof. Giovanni e del dott. Carlo Sai. Ai due egregi uomini, alle loro sorelle Maria e Lia, nonchè agli altri congiunti tutti esprimiamo per questo loro doloroso lutto le più sentite condoglianze.

Il numero del Conto Corrente postale del «Piccolo» è 11/10340

Richieste di materiali siderurgici

per usi civili

A datare dal 26 settembre u. s., l'inoltro al Commissariato generale per le fabbricazioni di guerra, delle richieste dei materiali siderurgici per usi civili, è regolato nel seguente modo:

1) Per i fabbisogni delle industrie meccaniche relativi a fabbricazioni per «usi civili», direttamente al Commissariato generale, come finora si è praticato.

2) Per tutti i fabbisogni delle Organizzazioni ed Enti pubblici controllati dal Ministero dei Lavori Pubblici, tramite il Ministero stesso, come finora si è praticato.

3) Per i fabbisogni civili, invece, inerenti: costruzioni di acquedotti, serbatoi, bonifiche, irrigazioni rurali, impianti e macchinari relativi; costruzioni edili ed accessori; lavori e impianti murari in genere; strade, ponti e relativi manufatti; impianti e manutenzione relative, ricoveri antiaeree per Enti pubblici e privati a attrezzature relative; arredamenti di ospedali e cliniche, colonie marine, ecc.; materiali di armamento e relative manutenzioni per tranvie urbane ed interurbane, per tramite del Ministero dei Lavori Pubblici (Servizio tecnico centrale) il quale trasmetterà le domande al C. G. F. G. con le proposte di assegnazione che riterrà opportune.

Le domande per le voci di cui in 2) e 3), pervenute dal 1.o settembre o che perverranno ancora direttamente, saranno per ora inviate, a cura del «Cogefag», al Ministero dei Lavori Pubblici per l'esame e le relative proposte di assegnazione.

ASTERISCHI

Bozzetti dello scultore Fonda

Nella Sala Jerco sono esposti da ieri alcuni bozzetti in argilla essiccata al sole, dello scultore Ermanno Fonda. C'è un Ercole, un pescatore, un suonatore d'armonica, ed altre macchiette di vita popolari, modellati con un impressionismo spigliato; inoltre alcuni piccoli busti di musicisti. I bozzetti sono tra le cose più vivaci fatte dallo scultore. Come curiosità, accenneremo che la madre dell'artista, quasi ottantenne, ha modellato da parte sua una «Pantera», che figura bene con le opere del figlio. *b.*

Diploma di specializzazione

Il concittadino dott. Menotti Tamaro ha superato in questi giorni a pieni voti assoluti, presso la Regia Università di Padova, gli esami per specialista in malattie polmonari, discutendo col chiarissimo prof. A. Gasbarrini la tesi: «Complicazioni e risultati della pneumolisi intrapleurica alla Jacobaeus».

Corso sui gassogeni. A cura dell'Istituto delle Piccole Industrie e dell'Artigianato avrà inizio la prossima settimana un corso sull'impiego dei gassogeni, argomento questo di importanza e di attualità nel presente momento. Iscrizioni presso la sede, via Dante 5, dalle 8 alle 13 e dalle 16 alle 20.

Gita cicloturistica del Ferroviario. In occasione della disputa del campionato sociale che avrà luogo domenica sul percorso Trieste-Opicina a cronometro, il Dopolavoro Ferroviario organizza una gita cicloturistica a Duttogliano alla quale potranno partecipare ferrovieri e familiari. Iscrizioni in segreteria.

TEATRI E CONCERTI

La stagione lirica d'autunno

festosamente inaugurata al Rossetti

Il grande successo di "Bohème,,

Fervido e promettente inizio della stagione lirica autunnale al Politeama Rossetti, occupato da una folla imponente in tutti gli ordini di posti; folla plaudente e acclamante durante e alla fine degli atti e tanta e tanta gente rimandata perchè il teatro era esauritissimo: ecco il magnifico bilancio della serata inaugurale.

La riapparizione di «Bohème», accolta festosamente ieri sera dal pubblico che si è abbandonato all'onda melodica e all'intimità appassionata della vicenda, serve sempre meglio a precisare e approfondire non solo il valore lirico, ma anche la palpitazione umana della donna nell'opera pucciniana. Mimì è la prima donna che Puccini ha collocato al centro del suo mondo lirico, e da questa donna nascono e si modellano, ora con maggiore impulso drammatico, ora con libero impeto l'istinto, talora aspramente istintive, tal'altra femminilmente fragili, tutte le altre numerose creature, da Minnie a Liù, con la stessa dolente generazione di sentimento: l'amore.

La «Bohème» pucciniana è infatti musicalmente tutta intessuta di ispirazione amorosa e gli episodi descrittivi della scapigliata e avventurosa «bohème» sotto Luigi Filippo, e del quadretto invernale al principio del terzo atto, sono appena parsimoniosi tentativi d'inquadrare l'elemento puramente lirico e umano, sullo sfondo veristico che nelle opere successive il compositore cercherà di sfruttare largamente, con progressiva genialità strumentale.

Questa rievocazione della pucciniana «Bohème» con cui si è voluto iniziare iersera il nobile e utilissimo ripristino della stagione lirica d'autunno, ha il merito precipuo di una spiccata diligenza interpretativa e di una doviziosa rassegna di belle e robuste voci. Occorrono alla viva e appassionata rappresentazione della vicenda di Mimì e di Rodolfo i mezzi vocali per una effusione profonda degli affetti. Gli interpreti di «Bohème», scelti con intelligente criterio tra i meglio esperti e apprezzati della scena lirica, hanno mostrato, con generose prestazioni, quanto intimo e intenso è il legame tra l'emergere della passione e la forza vocale che deve esprimerla, e la sensibilità artistica che deve modellarla.

Delle possibilità vocali della soprano Adriana Perris, altra volta apprezzata sulle scene del «Verdi», il pubblico ha avuto iersera una prova ben più evidente e convincente seguendo l'artista nella mutevole successione degli episodi scenici, ai quali si sono accompagnati la vivida intelligenza del canto e la pronta adattabilità della voce nell'esprimere i sentimenti. Non mancano alla figurazione di Mimì offertaci dalla signora Perris, calore espansivo e vibrazione di passione e una bella pienezza vocale negli acuti.

Il tenore Mario Filippeschi sta brillantemente passando dal noviziato alla maturità con un sensibile rinvigorimento dei suoi già cospicui mezzi vocali, con accresciuta educazione nel fraseggio e rinfrancata mimica della scena; pertanto il suo Rodolfo, gradevolissimo come figura, ha trovato fervore di meritati riconoscimenti suscitati appunto anche dalla limpidezza, freschezza e spontaneità della bella voce e tra uno scroscio di applausi ha dovuto bissare l'«aria» del primo atto, cantato con impeto caldo e generoso. Il baritono Emilio Ghirardini, artista che ha già dato prove non comuni di capacità e sensibilità vocale, nella parte di Marcello, ha sfoggiato, con palese signoria di voce e di scena, possibilità interpretative di singolare rilievo. E Umberto Di Lelio, il basso magnifico, che è certo tra i nostri artisti il più eclettico e variamente dotato d'intelligenza scenica e finezza espressiva di canto, ha indossato le vesti del filosofo Colline con arguta gravità e sorridente mestizia, plasmando voce e gesto con sottile vivezza.

Le graziose bizze e la spiritosa sfrontatezza di Musetta hanno trovato in Dora De Stefani colorita vivacità, agilità di canto e di movimenti e adeguata capacità di voce. S'intonarono simpaticamente al quadro scenico con esperte e lodevoli prestazioni, l'ottimo Ussello come Schaunard, l'eccellente Melchiorre Luise come Benoit e Alcindoro e il Bearzi come Parpignol.

L'esecuzione orchestrale, attenta e disciplinata, ha messo in evidenza le qualità direttoriali del maestro Napoleone Annovazzi, che ha saputo impostare lo spettacolo con rapidità e sicurezza e infondere colore ed espressione. Lo spettacolo, applaudito ripetutamente dal principio alla fine, e sottolineato da calde approvazioni agli interpreti principali, si è svolto con agilità anche per merito dei collaboratori tecnici della scena che ha avuto nel Samoggia il disciplinatore delle masse, nel Pieri l'esperto attrezzatore e nel Sembianti il consapevole e accorto illuminatore dei quadri.

v. t.

La "Sonnambula,, di Bellini

domani al Politeama Rossetti

Con la direzione del maestro Napoleone Annovazzi, si darà domani, alle 21 precise, la prima esecuzione di «Sonnambula» di Bellini, interpreti principali la soprano Rina Pellegrini, il tenore Cristi Solari e il basso Umberto Di Lelio, complesso artistico di cui il pubblico conosce e apprezza le capacità.

Anche per questa rappresentazione l'attesa è vivissima.

La serata in onore di Trucchi

Oggi al Filodrammatico

Oggi al Cineteatro Filodrammatico si dà la serata in onore del brillante simpaticissimo attore cav. Oreste Trucchi con «Santarellina», operetta della quale il seratante è godibilissimo interprete. Prendono anche parte alla recita Elena Altavilla, Pia Drudi, Aldo Monaro, Giuseppe Campanini, Domenico Calandrelli, ecc. Dirige l'orchestra il maestro Franco Cardone.

Recite di filodrammatici

La recita di domani al Ferroviario. Domani, alle 21, nella sede del Dopolavoro Ferroviario di piazza Vittorio Veneto si svolgerà l'annunciata e attesa replica de «I fratelli Castiglioni». Gli ultimi posti ancora disponibili si possono prenotare fino alle 12 di domani negli uffici della segreteria.

Replica di «Joe il rosso» al Dopolavoro Cantieri. Domani, sabato, alle 20.30 nella bella sala di via S. Francesco verrà replicata la commedia «Joe il rosso», 3 atti di Dino Falconi che tanto successo ottenne sabato scorso. I posti a sedere si possono prenotare seralmente in segreteria nelle ore di ufficio.

I «mercoledì artistici» al «Riccardo Pitteri». Mercoledì 25, alle 21, il Dopolavoro «Riccardo Pitteri» inaugurerà la serie dei «mercoledì artistici». Come spettacolo inaugurale verrà recitata la commedia in 3 atti di Gino Saviotti «Il buon Silvestro». E' questa la prima manifestazione culturale del «Pitteri» alla quale seguirà una lunga serie alternando a spettacoli filodrammatici concerti corali, orchestrali, ecc.

NEI DOPOLAVORO

«Acegat». Domenica i cicloturisti del Dopolavoro aziendale «Acegat» effettueranno una gita ad Aquileia e Grado. Ritrovo in sede per le 7.

«Dica». Domenica gita cicloturistica a Gradisca. Partenza alle 7.30 dai portici di Chiozza. Alle 9 campo Montebello prima partita di calcio campionato propaganda. Questa sera alle 19 biblioteca. Alle 20 convocazione calciatori in sede. Domani nel pomeriggio campo via Revoltella 19 incontro di bocce.

«G. Boscarolli». Le iscrizioni alle sezioni corale e cicloturistica si ricevono seralmente in sede dalle 20 alle 21.

«Quis contra nos?». 1.o novembre concerto vocale-istrumentale.

Gruppo Parisi. Il Gruppo aziendale Parisi, inquadrato nel Dopolavoro Commercio-Industria organizza per domenica prossima una gita alla volta di Venezia, riservata ai soli dopolavoristi del Gruppo stesso. I gitanti partiranno in vetture riservate dalla Stazione Centrale alle 6 della domenica per giungere a Venezia verso le 8.20

«Trevisan». Aperte iscrizioni escursionisti, cicloturisti e fisarmoniche. Informazioni seralmente in sede (via Caprin 7).

«Dimm». Sezioni B e C. Domani sabato alle 20.30 avrà luogo una riunione familiare con tombola con premi per il valore di lire 200. Aperte iscrizioni alla sezione filodrammatica. Sabato 28 serata di varietà. — Sezione A. Sabato 4 novembre recita d'inaugurazione con la commedia di Goldoni: «I quattro rusteghi». Domani alle 20.30 in sede l'annuale «Cena del campeggio». Per informazioni e prenotazioni rivolgersi alla segreteria. Domenica gita allo stabilimento della Snia Viscosa. Oggi inizio ginnastica presciatoria alle 20 dopolavoriste, alle 20.30 dopolavoristi.

Ferroviario. Brillante esito ha avuto l'inaugurazione degli spettacoli cinematografici nella sede Vittorio Veneto. Domani «I fratelli Castiglioni» di A. Colantuoni, offerta dalla filodrammatica «E. Duse».

CENTRO ALPINISTICO ITALIANO

Stasera alle 20.30 congresso generale annuale della Sezione; invitati tutti i soci. Sabato e domenica escursione al Rifugio «Grego» con salita ai Due Pizzi e traversata a Lusnizza. Iscrizioni stasera.

Dulcis... in fungo

Con le piogge d'ottobre crescono nei boschi i funghi e molti sono i golosi della crittogama che ne vanno in cerca e ne fanno raccolta per pappolarseli anche a rischio di rimetterci la pelle. Tutti sanno che i funghi sono di due specie, mangierecci e velenosi. Ma, forse, è appunto il pericolo che accresce la brama, il desiderio del ghiotto cibo; il pericolo, e il fatto che si può procurarselo, senza spendere un soldo, basta perdere un po' di tempo per recarsi a coglierlo.

Insieme con i funghi, nelle giornate fatte malinconiche dalla pioggia, si fanno vivi anche i poeti, i quali, come i funghi, sono di due specie, quelli i cui versi sono digeribili, e quelli i cui scritti producono gli effetti dei funghi venefici: dolori viscerali, sconvolgimenti di stomaco, e raramente sì, ma talora anche la morte. Ottobre: piogge, funghi e poeti. Da noi, plaga ricca di funghi è il bosco del Cacciatore e meta di poeti sono i viali del Boschetto. Ad andarci lassù, di mattina, quando il cielo è serrato e pioviggina, si possono trovare i funghi, i raccoglitori di funghi e i poeti. I poeti non raccolgono i funghi, vanno, meditabondi, in cerca di rime gli uni, in cerca di soggetti, gli altri. Fra i cercatori di funghi, i «funghisti» e i poeti, c'è nimicizia: I «funghisti» disturbano il raccoglimento dei poeti. I poeti, inoltrandosi nel bosco, in cerca di rime calpestano e sciupano i funghi. Più di spesso, tra «funghisti» e poeti, e i poetici silenzi dei malinconici e mesti viali, e delle macchie, sono turbati da alterchi minacciosi e talvolta da risse. Così, ieri mattina, in cui, potevano essere le dieci, un poeta, della specie degli ermetici (Ermeticus Malignus), essendosi cacciato nel folto si trovò ad essere affrontato da un funghista.

— O là, voi: non avete altro posto da cacciarvi, che proprio qui?

— Qual ti sorge mai ira convulsiva a mio riguardo o verme?

— Non vedete, pazzoide, che mi calpestate i funghi?

— Dulcis in fungo, stupido! va a crittogomare altrove!

— Sciocco, marmotta.

Attratti dal vociare, accorsero altri poeti e altri funghisti, che finirono col prendere le reciproche parti nella questione, sino a trascendere a vie di fatto. Accadde allora che ridotta la fungaia a poltiglia viscida, i rissanti scivolando finirono col far mucchio e col pestarsi alla orba, sino a tanto che non furono divisi e fatti allontanare da due guardaboschi attratti dalle grida irose.

Nel conflitto poetico-funghistico, la peggio la ebbero, quattro poeti e una poetessa i quali si recarono a farsi medicare nell'ambulatorio della Croce Rossa, che ne scrisse i nomi nel registro:

Armadillo P., di 18 anni, poeta ermetico, abitante al n. 5 di via Gaspare Gozzi, per contusione all'orbita destra, ed escoriazioni agli zigomi; Priapo M., di 21 anni, poeta futurista, abitante in via Remota; per abbrasioni al collo e ferita lacera alle labbra; Albano S., di 16 anni, studente e poeta, abitante in Scorcola n. 106, per ematoma alla fronte, e torcicollo; Casimiro P., di 70 anni poeta, passatista, per «choc» e allucinazioni, d'ignota dimora, Pecorella Z., di 19 anni, romanziera, qui di passaggio, per distorsione dei polsi e torcicollo. Medicati, hanno potuto proseguire.

Verso la mezzanotte, si è presentato alla stessa istituzione, Carlo N., di 40 anni, il quale, per aver mangiato funghi raccolti al «Cacciatore» era stato colto da disturbi intestinali. Gli fu somministrato un antidoto, dopo il quale faceva il racconto particolareggiato del conflitto nel quale era stato coinvolto.

Prima rappresentazione di «Topolineide». Domenica, alle 10, avrà luogo al Teatro Nazionale la prima grande mattinata, organizzata dal G. R. F. «L. Morara Sassi», per il mondo piccino di Trieste. Ben sei saranno i cartoni animati che susciteranno la gioconda allegria e faranno andare in visibilio i piccoli spettatori. Ad evitare affollamenti alle casse si raccomanda di acquistare nei giorni antecedenti i biglietti d'ingresso presso la sede del G. R. F. «L. Morara Sassi», via San Lazzaro n. 2, giornalmente dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 20.

Torneo di tiro alla fune. Domenica, organizzato dal Dopolavoro Cantieri, avrà luogo sul campo sportivo di S. Andrea l'annunciato torneo sociale di propaganda di tiro alla fune per squadre leggere, medie e pesanti. Il torneo avrà inizio alle 14 precise. Sono in palio ricchi premi gastronomici. Le iscrizioni, gratuite, si chiuderanno questa sera alle 20.30.

Cronaca giudiziaria

Sei mesi di cura...

(Tribunale penale) La sera del 27 giugno scorso, un agente di p. s., passando per via Roma, all'angolo di via Rossini, vide il bracciante Giovanni Laurencich fu Martino, di 42 anni, abitante in via dell'Istria 10, importunare i passanti. Avvicinatolo lo invitò a mantenere un comportamento corretto ma l'altro, ch'era eccessivamente ubriaco, rispose con male parole, tanto che venne dichiarato in arresto.

Il Laurencich, all'invito di seguire l'agente, oppose resistenza accanita, difendendo, con pugni e calci, la propria libertà.

Comparso ieri davanti ai giudici della quinta sezione, il Laurencich ha fatto un po' il finto tonto:

— Ero ubriaco perchè il vino bevuto mi aveva dato alla testa. In quanto al resto nulla ricordo. So che stavo molto male...

I giudici gli hanno propinato, a scopo... curativo, sei mesi di reclusione e 150 lire di ammenda.

Presidente cav. uff. Lusner; giudici Rugeri e Zulmin; P. M. cav. Colotti; difesa avv. F. Presti; cancelliere Piuch.

Il sole dopo la tempesta...

(Tribunale penale) In seguito ad un rapporto presentato dal funzionario di p. s. di servizio all'astanteria dell'Ospedale Regina Elena, il fruttivendolo Antonio Borelli di Salvatore, abitante in via Sara Davis 5, venne denunciato per avere il 28 maggio scorso, cagionato delle lesioni alla propria moglie Maria Rizzi.

Il giorno del fatto i due coniugi s'erano incontrati per via e, come il solito, s'erano messi a litigare. Ad un certo punto la donna ebbe un'espressione poco lusinghiera nei riguardi di una sorella del marito. Questi, per difendere l'onorabilità della congiunta, allungò un tal ceffone alla moglie da produrle un grosso ematoma allo zigoma sinistro.

Al processo, che s'è svolto ora alla quinta sezione, il Borelli ha ammesso lo schiaffo ma ha negato i maltrattamenti elencati dalla moglie. La donna però ha narrato una sequela di episodi per dimostrare il carattere litigoso del marito, ma non ha voluto insistere sulla denuncia.

I giudici, tenuto conto delle emergenze processuali, hanno ritenuto improcedibile l'azione penale nei riguardi del Borelli per difetto di querela.

Presidente cav. uff. Lusner; giudici Ruggeri e Zulmin; P. M. cav. Colotti; difesa avv. F. Presti; cancelliere Piuch.

Per omessa denuncia di appartenenza alla razza ebraica

(Pretura penale) Davanti al Pretore s'è presentato l'ebreo Egone Fischl di Maurizio, di 41 anni, abitante in via Ponchielli 1, per non avere denunciato l'appartenenza alla razza, secondo il disposto degli articoli 8 e 19 della legge 17 novembre 1939, numero 1728.

Il Fischl, in un lungo memoriale, denso di riferimenti giuridici, aveva, a suo tempo, spiegato che il 15 febbraio scorso s'era recato, assieme alla sorella Elena Fischl in Ravalico e al dott. Dante Belluschi, all'ufficio dello Stato civile per fare la prescritta denuncia di appartenenza alla razza ebraica. Senonchè il funzionario addetto all'ufficio gli faceva osservare che essendo un apolide non era chiamato a corrispondere alle norme della legge razziale. Trascorso qualche tempo e letto sui giornali che dal Pretore venivano giudicati ebrei anche di cittadinanza straniera, si affrettava a presentare la dichiarazione di appartenenza alla razza ebraica.

All'udienza il Fischl ha riconfermato il contenuto del suo memoriale, conferma che è stata corroborata dalla testimonianza della sorella e dal dott. Belluschi.

Il Pretore, consultati gli atti e vagliate tutte le circostanze, ha concluso col pronunciare sentenza di assoluzione per insufficienza di prove.

Pretore dott. Rossi; cancelliere Fattori.

L'imprudenza d'una donna

(Pretura penale) Il 21 gennaio scorso, poco prima delle 14, il commerciante Archimede Gervasi fu Luigi, di 57 anni, abitante in via dell'Istituto 19, percorreva, al volante della propria automobile, la piazza dell'Ospedale, diretto verso la via Parini quando, giunto all'imbocco di via Vidali vide una donna staccarsi dal marciapiede e proseguire verso il centro della strada. Il Gervasi, per non investire la donna, frenò bruscamente. La manovra però non riuscì perchè la donna, certa Lucia Veber vedova Zuliani, venne urtata e atterrata dall'auto la quale, a detta di qualche teste, correva a piena velocità. La Zuliani, soccorsa dallo stesso Gervasi, venne trasportata al vicino Ospedale ove il medico di turno le riscontrò la frattura del polso destro. Le conseguenze della lesione furono gravi, dato che cagionarono alla Zuliani la parziale ma permanente inabilità dei movimenti di flessione del polso infortunato.

Contro il Gervasi venne quindi avviato regolare procedimento

Il Gervasi, a sua discolpa, ha dichiarato che la donna era scesa dal marciapiede quando l'auto si trovava da lei distante poco meno di due metri. Data la breve distanza l'investimento, per quanto fulminea fosse stata la frenata, non poteva essere evitato.

Il Pretore, vagliate queste circostanze, ha assolto il Gervasi perchè il fatto non costituisce reato per difetto delle prove sulla colpa.

Pretore dott. Rossi; parte civile avv. Graziano; difesa avv. Poillucci; cancelliere Fattori.

Camioncino contro un paracarro

Causa uno slittamento dovuto al terreno bagnato, un camioncino si è rovesciato ieri sera, verso le 21.20, sulla strada di Monfalcone, dopo aver cozzato violentemente contro un paracarro. Sul veicolo, che proveniva da Gorizia, si trovavano l'agricoltore Luigi Rudes, di 48 anni, abitante a Rolano Vernielis n. 451, e l'autista Giuseppe Mullich, di 35 anni, abitante al n. 500 della suddetta località. Nell'incidente il Mullich non ha riportato che qualche contusione escoriante alle braccia e ai ginocchi, per cui non ha avuto bisogno di cure mediche, mentre il Rudes, cadendo fuori dal veicolo ha riportato una vasta ferita lacero-contusa alla tempia sinistra, una serie di lesioni al braccio sinistro con sospetta frattura del gomito ed altre ferite di minore importanza.

Raccolto da un'automobile della Milizia della Strada, esso è stato trasportato alla Croce Rossa, ove ha avuto le prime cure, dopo le quali, mediante l'autolettiga della predetta istituzione, è stato inviato all'Ospedale Regina Elena. I medici del pio luogo lo hanno giudicato guaribile in 4 o 5 settimane.

Sul lavoro. Cadendo accidentalmente, mentre lavorava presso lo arsenale del Lloyd Triestino, l'operaio Carlo Urbis, di 34 anni, abitante in via della Tesa n. 16, ieri nel pomeriggio si produsse una forte contusione escoriante alla gamba sinistra. Avute sul posto le prime cure del caso da parte di un sanitario della C. R. I., fu inviato all'Ospedale Regina Elena, ove fu giudicato guaribile in due settimane.

Uscirà sabato 21 ottobre in tutta Italia

CRONACHE DELLA GUERRA

SOTTO GLI AUSPICI DEL MINISTERO DELLA CULTURA POPOLARE

Pubblicazione settimanale di 16-24 pagine con copertina a colori

Contiene la cronaca politica, diplomatica militare ed economica della guerra e degli avvenimenti che si svolgono oggi nel mondo

Illustrazioni, fotografie, carte geografiche e topografiche, cartine dimostrative in ogni numero

Esce ogni sabato in tutta Italia

COSTA UNA LIRA

TUMMINELLI & C. EDITORI
CITTÀ UNIVERSITARIA - ROMA

Mantenete chiara la pelle

Eczema, punti neri e affezioni pustolose della pelle sono spiacevoli a vedersi. Ritornate la pelle al suo stato normale e liberatevi della irritazione, applicando l'Unguento Foster. Egualmente efficace per emorroidi e per affezioni pruriginose della pelle. Ovunque: L. 7. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (6/44). Aut. Pref. Milano, N. 54227/1935-XIII

La buona luce non deve abbagliare

Gli apparecchi di illuminazione che lasciano pervenire sull'occhio la luce abbagliante della lampada nuda, sono antiquati e non corrispondono più all'attuale livello tecnico della illuminazione. Proteggete dunque i Vostri occhi, usando con apparecchi moderni lampade OSRAM D a *doppia spirale*, smerigliate internamente. Avrete così ottima luce a buon mercato.

Richiedete sempre

4

OSRAM-D

Parchetti Piallatura elettrica
Raschiatura e lucidatura con CERINA soltanto
TORESELLA
Piazza Tommaseo 4 - Tel. 97-63

NOTIZIARIO SPORTIVO

L'attività tennistica a pieno ritmo

Una selezione di coppie

per i confronti con la Svezia, Norvegia e Danimarca

ROMA, 19

In vista di difficili incontri che la Nazionale italiana di tennis dovrà disputare nel prossimo ottobre sui campi coperti di Svezia, Norvegia e Danimarca, il C. T. della F. I. T. farà disputare a Milano, nei giorni 3, 4 e 5 novembre, una gara di selezione fra alcuni dei più forti accoppiamenti nazionali. Sono state designate d'ufficio a partecipare alla selezione le seguenti coppie: De Stefani-Canepele, Cucelli-Vido, Taroni-Quintavalle, Bossi-Della Vida. Gli assenti saranno esclusi dalla formazione della squadra nazionale.

Il torneo tennistico juniores

Risultati di ieri e programma odierno

Ecco i risultati delle gare disputate ieri sui campi di via Guido Reni per il torneo tennistico juniores: sing. masch.: Sabelli batte Cabilca 6-0, 6-3; Gioitti batte Lucchetta 6-4, 6-3.

Il programma per oggi è il seguente: Ore 11.30: Singolare maschile: cont.: Zmajevich-Movis; Papadopoulos-Zelco. Ore 13: cont.: Moradei-Patscheider; cont.: Bevilàcqua-Anastasio. Ore 14.30: Ulessi-Vosilla; Crismani-Ragusin; Zarvincente: Bevilacqua - Anastasio. Ore 15.30: doppia maschile: Movis, Russiani - Ragusin, Gioitti; Veos, Papadopoulos - Patscheider, Anastasio.

Colaussi non giuocherebbe nella partita di Genova

Ieri s'è svolta allo Stadio una partita d'allenamento fra la prima e la seconda squadra della Triestina. All'esercitazione non parteciparono Trevisan e Colaussi perchè contusi. L'indisposizione di Colaussi (un'ammaccatura alla caviglia) presenta aspetti particolarmente seri, tanto da consigliare la messa a riposo dell'ala sinistra. Al suo posto ha giuocato Tosolini, fornendo una prova soddisfacente. Trevisan invece è stato risparmiato a scopo puramente precauzionale e domenica egli sarà, in campo. Nell'incontro di ieri Loschi figurava al fianco di Gaigherle e Radio quale mediano destro.

Triestina-Genova domenica per il campionato riserve

Domenica, allo Stadio del Littorio, si incontreranno per il campionato riserve le squadre cadette della Triestina e del Genova. Alle 13 si svolgerà la prima gara per il campionato regionale di I divisione tra le squadre allievi della Triestina e il S. Daniele. Saranno praticati i prezzi popolari.

Concorso pronostici

Pietro Giacomini ha vinto la cassetta-fortuna Stock

Ieri sera, negli uffici della nostra Redazione ha avuto luogo il sorteggio fra i tre concorrenti, che, nella quinta giornata del Concorso pronostici, s'erano classificati primi a pari punteggio. E' risultato vincitore il camerata Pietro Giacomini, che ha estratto il n. 73 e che si è aggiudicato, oltre alla cassetta Stock ,il premio-fortuna consistente in un'altra, ricca bottiglia di liquore. Gli altri due candidati hanno estratto: il 29 il camerata Francesco Urzi e il 13 la signora Norma Macor.

Sul *Piccolo della Sera* continua, intanto, la pubblicazione della scheda per la sesta giornata, al cui traguardo sono posti due magnifici premi: la cassetta-fortuna Stock per il concorrente primo classificato e una cassetta di prodotti Arrigoni per la prima concorrente.

Le prime partite per il campionato S. P.

Domenica prossima avrà inizio il campionato della Sezione Propaganda. Si svolgeranno le seguenti gare: Ponziana-Tamaro, campo Ponziana, ore 10; Venier-Ausonia, campo «A. Visintin», ore 15; Credito-Littorio, campo Montebello, ore 9.

Le gare «Acegat»-Commercio, Triestina-Mercato e Fortitudo-Crda sono rinviate a data da destinarsi.

Rotazione di dirigenti nella Federazione motociclistica italiana

ROMA, 19

La R. Federazione motociclistica italiana comunica: «I componenti il Direttorio nazionale e la commissione sportiva nazionale in carica per l'Anno XVII cessano, a datare da oggi, dal loro incarico. Il presidente della R.F.M.I. rivolge ai camerati uscenti il suo più vivo ringraziamento per la cordiale collaborazione prestata».

Un torneo di bocce organizzato dal D. A. «Modiano»

Il Dopolavoro aziendale «Modiano» organizza un torneo di bocce a scopo propagandistico, in occasione del 1.o anuale della sua fondazione (28 ottobre XVI). A detto torneo sono invitati a partecipare tutti i Dopolavoro cittadini, con una squadra di 5 giuocatori. Verrà assegnata, alla squadra vincente, una coppa artistica e a tutti i partecipanti verrà offerta una bicchierata a fine torneo (28 ottobre XVII).

Le partite si giocheranno esclusivamente nel campo del Dopolavoro organizzatore (via dei Leo 5) e avranno luogo domenica 22 e sabato 28 c. m., con immediata premiazione della squadra vincente il torneo. Ogni Dopolavoro partecipante dovrà versare entro la giornata di domani o, al più tardi, prima dell'inizio delle gare, la tassa d'iscrizione di lire 15, pena l'esclusione dal torneo. Vige il regolamento tecnico nazionale, edizione anno XVII.

Le iscrizioni si ricevono presso la sede sociale di via dei Leo 5 fino alle 21 di questa sera. Seguirà quindi il sorteggio delle partite.

La Finlandia rinvia i confronti di ginnastica con l'Italia e la Germania

ROMA, 19

In conseguenza del particolare momento politico, sono stati rinviati a nuova epoca gli incontri internazionali di ginnastica Germania-Finlandia e Italia-Finlandia, fissati per il prossimo novembre. I ginnasti della squadra nazionale italiana sosterranno un incontro a Dresda con la consorella germanica il 5 novembre prossimo.

Nella riunione del Direttorio della F. A. S. I., tenutosi ieri a Roma, è stato compilato il calendario completo dell'attività automobilistica nazionale. Lo pubblicheremo integralmente sulle *Ultime Notizie* di oggi.

Le inopportune pretese di tre ubriachi

Una comitiva di giovanotti, tutti già presi dal vino, entrava verso le 18 di ier l'altro nella trattoria Cresta, in viale Regina Elena 1, chiedendo da bere. Naturalmente, date le loro poco promettenti condizioni, la proprietaria Olimpia Cressa oppose alla richiesta un deciso rifiuto. Al che, qualcuno di essi, più ubriaco e meno ragionevole, prese a fare il diavolo a quattro, tanto da render necessario l'intervento di due vigili urbani.

I tutori dell'ordine pubblico hanno perciò posto in contravvenzione: Bruno Visintin, di 20 anni, abitante in via Polo 73; Arrigo Settanich, d'anni 20, abitante a Monfalcone in via Perbizio 87, e Giovanni Pian, pure di 20 anni, abitante in via Buonarroti 10.

Fermi per mendicità e per misure di pubblica sicurezza

Dai vigili urbani sono stati fermati Vrabez Antonio di 62 anni, senza fissa dimora, per mendicità, e Maric Carlo, di 56 anni, abitante in via dei Montecchi, Bonaldi Antonio, di 70 anni, senza fissa dimora, Velicogna ved. Kramperch Giustina, d'anni 59, senza fissa dimora, Bonutti Giacomo, di 70 anni, abitante in via Crispi 11, per misure di pubblica sicurezza.

I ladri in una latteria di via S. Nicolò

Rotto un vetro della porta d'entrata della latteria «Carnia» in via S. Nicolò 31, ignoti ladri sono penetrati la scorsa notte nell'interno dell'esercizio. I ladri si sono impadroniti di 130 lire che hanno tratto dalla cassa-controllo.

Notiziario di Monfalcone

Commercianti puniti. All'udienza di ieri sono stati condannati dal Pretore per infrazione sui prezzi di vendita dei generi alimentari i seguenti negozianti di generi alimentari, a sensi del Decreto 16 giugno 1938 n. 1387: Zanolla Francesco fu Federico, di 43 anni, sorpreso a vendere il giorno 10 settembre u. s. nella propria macelleria di Panzano dello spezzatino di vitello al prezzo di lire 8 anzichè a lire 5,80 come fissato dal listino; è stato condannato a lire 650 di ammenda; Stacul Giuseppe fu Giacomo, di 41 anni, metteva il giorno 6 settembre in vendita nel proprio negozio di commestibili le patate al prezzo di lire 0.70 al kg. anzichè a lire 0.65 al kg. come stabilito dal listino; è stato condanato a lire 500 di ammenda. Ranut Ildebrando fu Giovanni, di 39 anni, poneva in vendita nel proprio negozio di commestibili in corso Vittorio Emanuele III, il giorno 6 settembre u. s. le patate al prezzo di lire 0.70 al kg. anzichè a lire 0.65 come stabilito dal listino; è stato condannato a 750 lire di ammenda. Fabris Francesco fu Riccardo, di 31 anni, poneva in vendita nel proprio negozio di commestibili di via Duca d'Aosta il giorno 9 settembre u. s. le patate al prezzo di lire 0.70 al kg. anzichè a lire 0.65 come stabilito dal distino; è stato condannato a 500 lire di ammenda.

Culla. La casa dello squadrista Augusto Pellizzoni, sciarpa Littorio e Marcia su Roma, è stata il 19 corrente allietata dalla nascita di un bel maschietto, al quale è stato dato il nome di Dario; felicitazioni.

Per furto di granoturco. E' comparso in Pretura il detenuto Angelo Buttignon di Giacomo, di 35 anni, da Cassegliano, imputato di furto di una quantità di granoturco, asportata da un campo di San Pier d'Isonzo. Accertato il fatto, il Pretore ha condannato il Buttignon a tre mesi di reclusione e a 600 lire di multa.

Tentato furto di pesche. E' ieri comparso davanti al Pretore certo Alfredo Fabris di Antonio, di 19 anni, da Romans d'Isonzo, che venne denunciato all'autorità giudiziaria per avere il 4 agosto 1939 tentato di rubare pesche in un frutteto di Redipuglia, di proprietà di Gino Cosolo. Il Pretore, constatato il fatto, ha condannato il Fabris a 15 giorni di reclusione e a 200 lire di multa.

Tesaurizzare il tempo

Nel bilancio di un produttore di affari, dovrebbe figurare, all'attivo o al passivo, secondo i casi, anche il tempo. Al passivo se in una trattativa si siano impiegate ore che sarebbero state spese meglio altrimenti, all'attivo se in un'ora si sia portata a buon fine una pratica che avrebbe meritato anche un maggior impiego di tempo. Il «Telefono interurbano» ci evita in ogni caso il rimpianto delle ore che avremmo dedicate in un tentativo infruttuoso, o ci dà, all'opposto, la gioia di non essere stati distolti, anche per un redditizio contratto, dalle nostre normali occupazioni. Oggi il costo del «Telefono interurbano» è modico ed in vari casi la tariffa concede ribassi serali e festivi.

Atterrato da un ciclista

Ieri nel pomeriggio, mentre attraversava la via dei Cordaioli, il diciottenne Vittorio Primosich, abitante in via Commerciale n. 28, fu investito da un ciclista il quale scendeva dalle alture di Gretta. Scaraventato a terra, esso riportò una vasta ferita lacero-contusa alla tempia destra, contusioni escorianti multiple alla fronte ed al naso, una lesione al mento, nonchè escoriazioni alla spalla sinistra ed al gomito destro, per cui, avute sul posto le prime cure del caso da parte di un sanitario della C. R. I., fu inviato all'Ospedale Regina Elena. I medici del pio luogo lo hanno giudicato guaribile in due o tre settimane. Il ciclista è rimasto sconosciuto, essendosi allontanato subito dopo avvenuto l'investimento.

BORSA DI TRIESTE

Ottobre	18	19
Rendita 5%	92.80	92.70
Rendita 3½%	72.70	72.70
Redimibile 3½%	68.80	68.80
Redimibile 5%	93.80	93.70
Obbligaz. Tre Venezie	91.20	91.10
Buoni Tes. nov. 1940	99.80	99.80
Buoni Tes. nov. 1941	100.10	100.10
Buoni Tes. nov. 1943	89.90	89.90
Buoni Tes. nov. 1944	95.35	95.35
I. R. I.	454.—	454.—
I. R. I. «Stet» 4%	640.—	660.—
I. R. I. «Mare» 4½%	463.—	464.—
I. R. I. «Ferro» 4½%	480.—	482.50
Elettr. Ferrovie Stato	461.—	461.—
Fond. Tre Ven. 3¾%	446.—	446.—
Fond. Tre Ven 4% c. (già 5 e 6%)	421.—	420.—
Fond. Tre Venezie 4%	402.—	402.—
Trieste 1899 conv.	80.—	80.—
Trieste 1914 conv.	88.—	88.—
Trieste 1916 conv.	88.—	88.—
Provincia Istria 1900	48.—	48.—
Sofias	290.—	290.—
Assicurazioni Generali	3550.—	3580.—
Assicuratrice Italiana	495.—	495.—
Infortuni	1710.—	1735.—
Riun. Adriatica ser. A	1682.50	1705.—
Riun. Adriatica ser. B	1610.—	1610.—
Gerolimich	185.—	188.—
Istria-Trieste	266.—	266.—
Lussino	275.—	275.—
Martinolich	132.—	132.—
Meridionali	951.—	950.—
Premuda	875.—	875.—
Piccole Ferrovie	70.—	70.—
Tripcovich	380.—	380.—
Tram	158.—	158.—
Ampelea	215.—	215.—
Arrigoni e C.	215.—	215.—
Cantieri Riun. Adriat.	140.—	141.50
Cementi Isonzo	97.—	97.—
Istriana Cementi	126.—	126.—
SELVEG	600.—	600.—
Lavanderia Triestina	180.—	180.—
Terni	287.—	282.—

CAMBI: Londra 79.20; Francia 44.85; Belgio 333.70; Svizzera 444.50; Jugoslavia 44.45.

RADIO — 20 ottobre

TRIESTE - MI I - TO I - GE I - PD - FI II - ROMA II: 11.30: Trio Chesi-Zanardelli-Cassone. — 12.25: Radio sociale. — 13.15: Concerto diretto dal m.o Mario Gaudiosi. — 16.40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: «Balilla d'Italia», giornale dei ragazzi. — 17.15: Concerto del violinista Enrico Romano. — 19.25: Dischi di musica sinfonica. — 20.10: Dischi di musica varia. — 20.30: Orchestrina diretta dal m.o C. Zeme. — 21: Banda del R. Corpo degli agenti di p. s. diretta dal m.o Andrea Marchesini. — 22: **Canzoni d'oggi**, orchestrina Moderna diretta dal m.o S. Seracini. — 22.40: Orchestra d'armi di ritmi e danze diretta dal m.o Tito Petralia. — 23.15: Musica da ballo.

CINE E SPETTACOLI

ROSSETTI. Stagione lirica. Riposo.
NAZIONALE. 16: «Il sogno di Butterfly», con M. Cebotari-F. Giachetti.
EXCELSIOR. 16.30: «Il vendicatore», con E. G. Robinson, B. O'Neil.
PRINCIPE. 16: «La volpe azzurra», con Zarah Leander e P. Hörbiger.
FENICE. 16.30: «L'avventuriero di Tolosa», con F. Rosay, P. Renoir.
FILODRAMMATICO. 16.30: Serata d'onore del cav. Trucchi con «Santarellina». Sullo schermo: «Fiori senza primavera», M. Pandler.
ITALIA. 15.30: «Quella certa età», con l'adorabile D. Durbin. Ultimo giorno
REGINA. 16: «4 ragazze coraggiose», amore e gaia comicità, con Ingrid Bergman. L. 1.
IMPERO. 16: «Mille dollari al minuto», con Leila Hyams, nonchè «Pick e Puck al cinema» coi nuovi assi del buon umore. Ultimi giorni.
REALE. 16: «Vorrei volare». Successo d'ilarità.
GARIBALDI. 16: «Vogliamo la celebrità», con Maurice Chevalier. L. 1.
MASSIMO. 16: «Il segreto del Tibet», Warner Oland, Henry Hull. L. 1.
NOVO CINE. 16: «Ultimatum di mezzanotte», con Noah Berry. Lire 1.
MODERNO. 16: «Il caso del giurato Morestan» e «Fantomas», avvent.
ODEON. 15.30: «Labbra sognanti», con la celebre Elisab. Bergner. Successo.
ARMONIA. 15.30: «Ultima recita», A. Menjou. Nuova varietà.
SAVOIA. 15.30: «Piccolo e grande amore», Jenny Jugo-Gustav Fröhlich.
AZZURRO. 15.30: «C'è sotto una donna», Joan Blondell, Melwyn Douglas
POPOLO. 15.30: «Le scarpe al sole», capol. dei nostri valorosi alpini con Camillo Pilotto.
VITTORIA. 16: «Chi è più felice di me», Tito Schipa e Caterina Boratto.
RADIO. 16: «Sei ore a terra», Leslie Banks, Patricia Hilliard. Segue «Ridolini macchinista».
CENTRALE. 15.30: «La chiave misteriosa», Boris Karloff. Ridolini.
ADUA. 15.30: «L'ultimo degli Zorro», K. Maynard e «Un affare misterioso»
VENEZIA. 15.30: «Amanti di domani», con Grace Moore, Gary Grant.
BELVEDERE. 15.30: «Sogno d'arte», Franz Herterich e Olga Tschechowa.
RISTORANTE BIRRERIA PILSEN URQUELL. Mazzini 37. Il più rinomato. Pranzi L. 7. Specialità cucina viennese.
RISTORANTE BIRRERIA DREHER (Tel. 53-92). Seralmente concerto orchestrale.
SETTE NANI (Cologna 28, Tel. 50-15). Signorile, gaio, divert. Migliori vini.
CASTELLO DI S. GIUSTO. Bottega del vino: concerto dalle 21 alle 24.

CORRISPONDENZA APERTA

Marianino. Vi abbiamo già risposto nel «Piccolo della Sera» del 14 corrente.

Sposo felice. Per rispondere esaurientemente alla vostra domanda sarebbe necessario conoscere la vostra attuale qualifica quale lavoratore giornaliero. E' opportuno che vi rivolgiate direttamente all'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale, via Coroneo 2.

(Segue nel *Piccolo della Sera*)

BOLLETTINO dello STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Canzio, Massimo, Feliciano, Fides.

DECESSI (19 ottobre 1939-XVII): Furlan Giuseppe, a. 62; Mohovic Giovanni, a. 66; Minarik in Uccetta Caterina, a. 62; Razzo in Roncali Vittoria, a. 32; Babbini Angelo, a. 26; Perusin Giacomo, a. 57; Frausin Guglielmo a. 64; Parovel Bruno, m. 10; Gomicelli Oscarre, m. 2.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Bubbini Pietro, bracciante con Pernat Anna, casalinga; Diqual Pietro, bracciante con Humar Maria, domestica; Skarabot Rodolfo, tornitore con Pizzinato Teresa, impaccatrice; Cattaruzza Elio, cameriere con Visnjovic Alberta, sarta; Horvatin Giuseppe, commerciante con Gerdevic Albina, prestaservizi; Rizzo Giuseppe, tranviere con Serschen Anna, casalinga; Borghini Danton, industriale con Bacichi Claudia, casalinga; Corti dott. Guglielmo, impiegato con Pilot Liana, casalinga; Krizmancic Federico, falegname con Gregori Santa, domestica; Bisiacchi Romano, fabbro meccanico con Pettirosso Miroslava, casalinga; Perion Giovanni, autista con Zigante Maria, casalinga; Del Bianco Mario, vicecaposquadra Milizia Portuaria con Barbiani Ginevra, casalinga; Roccatti Umberto, meccanico con Cristofaro Lucia, sarta; Muschi Antonio, cameriere marittimo con Maggiorini Livia, casalinga; Volpe Francesco, R. guardia di finanza con Tangari Maria, casalinga; Cannalire Cosimo, guardiano con Annese Maria, casalinga.

RINO ALESSI, direttore respons.
Società Editrice del Piccolo

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., piazza C. Goldoni 1, pianoterra *o inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.*

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di L. 1 per cinque giorni, di L. 2 per dieci e L. 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19 in Piazza Goldoni n. 1, primo piano.

Offerte di personale di servizio
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— A

ANZIANA fidata raccomandata offresi piccola famiglia, lavori casa, cucinare. Via Galati 16. 45210 A
CAMERIERE giovane offresi, bella presenza, bar, possibilmente albergo. Via Piccardi 7. 77058 A
CUOCO ex marittimo 32-enne conoscenza pasticceria offresi albergo o casa privata. Gentilli, del Ponte 5. 45186 A
CUOCO cameriere pratico, ragazze capacissime, principianti volonterose, offronsi. Battisti 13, telefonare 65-27. 30957 A
DONNA prestaservizi 27-enne brava, robusta, onesta, offresi. Madonnina 11, primo, sinistra. 30970 A
DONNA giovane offresi prestaservizi. Via G. Gallina 4-IV. 45179 A
PRESTASERVIZI forte, onesta, brava, offresi mattina pomeriggio. Portineria Scussa 6. 77054 A
RAGAZZA volonterosa pratica tutti lavori offresi. Ginnastica 44, pianoterra. 45209 A
RAGAZZA offresi per servizio stabile Trieste oppure fuori. Rossetti 28-III, porta 10. 77071 A
RAGAZZE due, 16-18 anni, offronsi tutti lavori di casa, amanti bambini. Via Ruggero Manna 24, portinaia. 45189 A
SIGNORA sola cerca posto presso persona sola per tutto fare. Indirizzo al Piccolo. 45191 A
STRANIERA raccomandabile, svelta, capace cucina, tutti lavori, offresi. Crispi 15, quarto. 77069 A
34-ENNE pratica tutti lavori, anche bucato, offresi giornata oppure ore da combinarsi. Scussa 3. Decesco. 30968 A

Richieste personale di servizio
Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 77061 B
DOMESTICA tutto fare cercasi. Via Machiavelli 15-II, sinistra. 45199 B
PRESTASERVIZI ragazza indipendente due volte giornalmente cercasi. Filzi 23, portineria. 45178 B
PRESTASERVIZI media età per mattina cercasi. Leo 10, porta 11. 77056 B
PRESTASERVIZI ore combinarsi cercasi. Piazza Carlo Alberto 1-A, interno 10. 77049 B
PRESTASERVIZI con attestati, capace, dalle 7-20, cercasi. Imbriani 6. 45215 B
PRESTASERVIZI giovane, tutto fare, con attestati, cercasi dalle 7 alle 19. Tramer, S. Zaccaria 3-IV. 77073 B
PRESTASERVIZI mezza giornata cercasi. Galilei 4, Zorini. 30955 B
RAGAZZA tutto fare, cucinare, 26-30 anni, cercasi per casa signorile, buoni attestati, dalle 15-18. Tor San Piero 12-II. 45173 B
RAGAZZA capace bene cucina, massima pulizia e serietà, cercasi. Via del Pesce 3. 77076 B
RAGAZZETTA per bambino cercasi a giornata. Calici, Vignole 4. 77075 B
RAGAZZETTA 16-enne miti pretese cercasi. Presentarsi 16-17. Slataper 12, secondo. 1557 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— C

A. 22-ENNE distinta, moralissima, stringente bisogno, cerca subito qualunque occupazione onesta, come aiuto medico, compagnia persona ammalata, bambini, aiuto cameriera. Offerte Cassetta 30848 C, Unione Pubblicità.
FALEGNAME raccomandasi famiglie lucidare mobili, piani, riparazioni. Recapito Battisti 13, lavaguanti. 30972 C
SIGNORINA straniera, perfetta tedesco, offresi per bambini presso distinta famiglia. Cassetta 30857 C, Unione Pubblicità. 30857 C
SIGNORINA italiano, tedesco, diplomata ,bambini, offresi. Scrivere tessera 427631, posta restante. 77060 C

Artigianato (Lavoro a domicilio)
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 13 CC
ABITI, soprabiti uomo confezionansi, elegantissimi, tailleurs, mantelli, rivolture, riparazioni prezzi modici. Gatteri 10-I, sartoria. 30842 CC
MECCANICO perfezionatosi Germania ripara domicilio macchine cucire lire 10. Udine 8, Officina. 30953 CC
SARTA bravissima confeziona rimoderna subito cappotti, vestiti vecchi, riducendoli nuovi. Piazza Venezia 6, terzo. 30959 CC
SARTA confeziona mantelli, tailleurs, vestiti, pure giornata. Media 50, porta 7. 45176 CC

Offerte d'impiego e di lavoro
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— D

AIUTO lavorante sarto uomo cercasi. Indirizzo Piccolo. 45183 D
APPRENDISTA pasticciere cercasi. Via Roma 24. 45186 D
APPRENDISTA sarta uomo cercasi. Raffineria 3. 45201 D
BANCONIERA bella presenza capace cercasi. Indirizzo al Piccolo. 77062 D
BARBIERE mezzo lavorante capace posto stabile. Allegra, Economo 1. 30950 D
LAVORANTE sarta uomo capace occhielli cercasi. Indirizzo al Piccolo. 30963 D
LAVORANTE brava per lavori militari cercasi. Gallina 1, Basile. 77080 D
LAVORANTE sarta da uomo e lavorante uomo cercansi. Indirizzo Piccolo. 45180 D
LAVORANTI capacissime sarte donna assumonsi. Presentarsi dopo le 9. Santa Caterina 7 77063 D
LAVORANTI e mezze lavoranti sarte uomo capaci buona retribuzione (pratiche tasche giacca), assume Genoi, piazza Sansovino 1. 45182 D
MACCHINISTA pellicciaia capacissima assumesi. Presentarsi dopo le 9. Santa Caterina 7. 77064 D
MAGAZZINIERE cercasi, 800 mensili con alloggio. Indispensabili referenze, garanzie. Cassetta 30929 D, Unione Pubblicità. 30929 D
MEZZA lavorante parrucchiera cercasi. S. Giacomo Monte 13, Salone Vilma. 77065 D
RAGAZZO per albergo cercasi. Indirizzo Piccolo. Dalle 11 alle 12. 77072 D
RAGAZZO praticante ufficio cercasi. Via XXX Ottobre 15-II. 30956 D

Richieste di camere e pensioni
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— E

CAMERA ingresso scale cercasi, vicinanze piazza Ciano, via Mazzini. Offerte Cassetta 30776 E, Unione Pubbl.
CAMERA mobiliata con vitto, fuori centro, cerca studente. Cassetta 30931 E, Unione Pubblicità. 30931 E
MATRIMONIALE, salotto, mobiliate elegantemente, bagno, telefono, cercano distintissimi presso persona sola, in casa molto signorile, centro. Cassetta 30928 E, Unione Pubblicità.
PENSIONATA cerca cameretta con vitto o senza presso persona anziana. Indirizzo Piccolo. 45202 E
STANZA vuota, comodo cucina, cercano due distinte presso distinta, metà novembre. Cassetta 30926 E, Unione Pubblicità. 30926 E
STANZA vuota grande, tranquilla, servizio, scrupolosa pulizia, cerca distinto signore serio stabile triestino, referenze, possibilmente presso persona sola o coniugi anziani, unico subinquilino. Cassetta 30939 E, Unione Pubblicità. 30939 E
UFFICIALE cerca vicino piazza Goldoni bella camera bagno ingresso libero, perfetto riscaldamento, unico subinquilino, possibilmente telefono. Inviare offerte Cassetta 30943 E. Unione Pubblicità. 30943 E
VUOTA ariosa, ingresso scale, cerca signorina, sarta, paraggi Diaz, Cadorna, Lazzaretto Vecchio. Cassetta 30941 E, Unione Pubblicità. 30941 E

Offerte di camere e pensioni
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— F

A. A. A. CENTRALI mobiliate, ingresso libero, comodità, vitto. S. Nicolò 2, primo. 77070 F
A. A. CENTRALISSIMA elegante vitto bagno. Mazzini 44-II, destra. 30971 F
A. ELEGANTE ingresso scale affittasi. Tiziano 1-II, porta 10. 30975 F
A. MOBILIATA soleggiata, con pensione, affittasi. Valdirivo 14, porta 10. 45200 F
A. MOBILIATA affittasi prontamente. XX Settembre 39-II, porta 13. 45198 F
A. PIEDATERRA signorile, salottino, bagno, affittasi 200 mensili. Indirizzo Piccolo. 45184 F
A. STANZA affittasi, anche pochi giorni. Roma 17-III. 45193 F
A. STANZA lussuosa affittasi distinto 1.o novembre. XX Settembre 27-I. 45194 F
A. STANZA vuota affittasi persona distinta. Rossetti 12-III, destra. 30951 F
CAMERA chiara, due letti, affittasi. Madonna Mare 3-II, destra. 30978 F
CAMERA vuota, prezzo conveniente, affittasi subito. Piazza Ciano 4-V. 30979 F
CAMERETTA con letto o camera mobiliata. Lazzaretto 22-I, destra. 30969 F
INDIPENDENTE mobiliata affittasi prontamente. Ginnastica 46-II, Bellemo. 45181 F
LETTO affittasi a donna. Tommaso Luciani 3-III, porta 11. 77077 F
LUSSUOSE due letto, studio-salotto, bagno, presso persona sola, affittansi. Tiepolo 6-III, destra. 45174 F
MATRIMONIALE lussuosa, termosifone, bagno, ottimo vitto, affittasi a distinti. Merciari, Segantini 14. 45211 F
MOBILIATA bella due letti affittasi distinti, eventualmente cucina. Galleria 14, porta 12. 45195 F
MOBILIATA affittasi a persona distinta. Corso Vitt. Em. 12, portineria. 77069 F
MOBILIATA centralissima due persone volendo vitto affittasi. Tarabochia 3, secondo. 45213 F
STANZETTA vuota affittasi. Imbriani 7, scala seconda, primo, destra. 77047 F
VITTO alloggio, volendo lezioni tedesco. Felice Venezian 23, porta 8. 30965 F
VUOTA grande indipendente senza cucina. Molino a vento 6-IV, Debelli. 77004 F
VUOTE due, cucina, affitta distinta, coniugi anziani o sola. Indirizzo Piccolo. 77066 F

Istruzione
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— G

A. A. CORSO di avviamento teorico pratico per disegnatori, disegnatrici di alta moda. Iscrizioni dalle 16-19. Belle Arti, via Roma 22, IV. 30961 G
A. ISTITUTO «Dante Alighieri», Geppa 2, telefono 56-95, 20 ottobre apertura corsi stenografia, contabilità. Doposcuola. 30897 G
A. ISTITUTO «Dante Alighieri», Geppa 2, telefono 56-95, 25 ottobre apertura corsi conseguimento diploma: ragioneria, maestro, maestra asilo. Maturità classica, scientifica. 30897 G
A. STENODATTILOGRAFIA: corso mensile completo 70. Contabilità: Studio S. Lazzaro 19. 30974 G
ABILITAZIONE disegno, maturità artistica, pittura, scultura. Studio Impero 14, terzo. 45207 G
FRANCESE, inglese, tedesco, ecc. Esperti insegnanti di madrelingua e con autorizzazione ministeriale. Berlitz School, piazza Ponterosso, telefono 31-21. Lezioni individuali, collettive 30 mensili. Reparto traduzioni. Preparazione esami. 6 G
L. 10 mensilmente: tedesco, inglese, francese, dattilografia. Waldhauer, Roma 28, tel. 31-26. 1000 G
MAESTRA ripetizione seconda avviamento industriale più lezioni pianoforte cercasi. Offerte Cassetta 30934 G Unione Pubblicità. 30934 G
PROFESSORE insegna latino, greco, tedesco, francese, prepara esami maturità. Onorario mitissimo. 17-20. Gatteri 9, porta 9. 208 G
SUPERFACILITAZIONI, 5 mensili: violino, pianoforte (prestando istrumenti). Vidali 12, Scuola. 9953 G
UNIVERSITARIA impartisce ripetizioni latino, italiano, filosofia, inglese. Indirizzo Piccolo. 76919 G

Offerte appart. botteghe magaz.
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18, via Mazzini 15, telefono 77-17. 41 I
ABITAZIONE Marconi 14, cinque stanze e accessori, affittasi prontamente. 45203 I
ABITAZIONE Mazzini 53, quattro stanze e accessori, affittasi prontamente. 45204 I
APPARTAMENTI signorili tre, quattro, cinque stanze, massimo conforto, splendida vista mare, autorimessa, affittansi prontamente, nuovo stabile Hermet 4. 76916 I
APPARTAMENTO signorile, rimesso nuovo, 5 stanze, accessori, termosifone, ascensore, uso vasto giardino, eventualmente garage, Giustinelli 1-A. 9208 I
APPARTAMENTO soleggiato tre stanze, bagno, termosifone, negozi, affittasi. Viale Sonnino 55. 45175 I
CAMERA cucina, due camere cucina, più grandi, disponibili. Timeus 4. 30976 I
LOCALE due vani affittasi prontamente. Rivolgersi via XXX Ottobre 11. 45214 I
LOCALE piazza Tommaseo 2, arredato, affittasi prontamente. Visitare 11-12. 77053 I
MAGAZZINI grande e piccolo, Ponziana 10, affittansi prontamente. 45205 I
QUARTIERINO affittasi prontamente Barcola. Indirizzo al Piccolo. 77055 I

Richieste appart. bott. e magaz.
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— L

APPARTAMENTINO una oppure due stanze, cercasi. Offerte Cassetta 30806 L. Unione Pubblicità. 30806 L
APPARTAMENTO 2 stanze mobiliate modernamente, cercano distintissimi, possibilmente casa nuova e centro. Cassetta 30928 L, Unione Pubblicità.
APPARTAMENTO 3-4 stanze, bagno, accessori, soleggiato, cercasi. Offerte dettagliate. Cassetta 30932 L, Unione Pubblicità. 30932 L
CAMERA grande, cucina, affitto modico, cercasi subito. Offerte Cassetta 30925 L. Unione Pubblicità. 30925 L

Vendite d'occasione
cent. 45 la parola. Minimo L. 4.50 M

A. A. PELLICCIA persiano, cavallino, broadtail, vendonsi occasione. Devidè, corso Garibaldi 11, primo. 30967 M
BINOCCOLO prismatico perfettissimo quasi nuovo, vendesi. Scussa 7-II, sinistra. 45188 M
BLOCCO asciugamani spugna, tela lenzuola puro cotone, misto lino, eccezionale vendita. Piazza Costanzo Ciano 13. 76944 M
CALZATURE, quantitativo occasione, vendonsi prezzi bassissimi. Trevisan, Massimo d'Azeglio 2-I. 77059 M
CARROZZELLA fonda Phoenix. Via dei Gradi 4. 77051 M
CHITARRA (Masetti), due cetre, metodi pianoforte, vendonsi. S. Giov. Guardiella 18-I, porta 3. 77074 M
COPERTA lana camello nuova due piazze vendesi. Ginnastica 25-II. 30952 M
COPERTE lana finissime, plaids, stoffe uomo pura lana, vendita eccezionale. Piazza Costanzo Ciano 13. 76945 M
LIBRI medie inferiori vendonsi 9-12. Slataper 1, Sinigoi. 77079 M
MACCHINA cucire rientrante ultimo modello vendesi 550, occasione. Santa Caterina 9, negozio. 30962 M
MACCHINE cucire Necchi, altre Singer famiglia, occasione. Natale. Battisti 12. 30958 M
MATERASSI crine nuovi vendonsi. Viale XX Settembre 57-I, destra. 45192 M
PELLICCIA seminuova vendesi. Gatteri 56, porta 16. 45177 M
PELLICCIA nuova, eventualmente pagamento condizionato. Carducci 47-II, porta 12. 30980 M
RADIO onde corte medie vendonsi. Indirizzo Piccolo. 45196 M
REMINGTON ufficio vendesi 750, altra portatile occasione. S. Caterina 9, negozio. 30962 M
TAPPETI orientali annodati mano 200 per 300, scendiletti, affarone eccezionale. Piazza Costanzo Ciano 13. 76943 M
TAPPETO quasi nuovo 250 per 350 vendesi. Indirizzo Piccolo. 45212 M
VASCA bagno seminuova, scarpe donna 39, vendonsi. Mazzini 11-I, destra. 77046 M
VIOLINO concerto busta completo occasione lire 600 vendesi. Impero 8-II. 45185 M

Acquisti d'occasione
cent. 45 la parola. Minimo L. 4.50 N

ADDIZIONATRICE scrivente d'occasione cercasi. Offerte, marca e prezzo: Cassetta 30772 N, Unione Pubblicità.
BINOCCOLO Zeiss Binoctem oppure Binoctar occasione cercasi. Offerte: Cassetta 30948 N, Unione Pubblicità.
DISCHI opere ballabili, grammofono valigia, comperansi occasione. Corso 37, portineria. 30960 N
LANA materasso usata quasi nuova acquistasi se occasione. Offerte Cassetta 30937 N, Unione Pubblicità.
RITAGLI klingerite lastra gomma fibra acquistansi. Castellani, Santantonino 9, Firenze. 77045 N

Mobili e pianoforti
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

«ALABARDA», Rossetti 4: unica fonte economicissima mobili moderni magnifici, garantiti. 45021 NN
ARGENTERIA antica rococò cassapanca teek, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 77067 NN
ARMADIO a due battenti di legno duro vendesi. Pietà 4, pianoterra, Orell.
ASSORTIMENTO matrimoniali, cucine bellissime, prezzi convenientissimi. Confrontate. Via Solitario 7. 45206 NN
ATTACCAPANNI 120, cucine 480, salotti 580, divaniletto 130, materassi lana 130, carrozzine, lettini, matrimoniali, pranzo. Economia, garanzia. Tarabochia 6. 30820 NN
CAMERA moderna, scrittoio, mobili diversi, vestiario, vendonsi. Felice Venezian 23, porta 8. 30964 NN
CUCINA usata e mobili diversi vendonsi. Via Carducci 8-I, sinistra, esclusi rivenditori. 45208 NN
LETTINI carrozzelle bambini grande assortimento, prodotti di qualità. Sanzin, Coroneo 3. 419 NN
MATRIMONIALE quattro porte, nuova, vendesi, prezzo vera occasione. San Sergio 4, traversale Madonnina. 77078 NN
PIANINO o mezzacoda di marca comperasi oppure scambio con pianino normale. Offerte con prezzo: Cassetta 30945 NN, Unione Pubblicità. 30945 NN
STANZA pranzo ungherese, specchiera, ottimo stato, occasione vendonsi. Indirizzo Piccolo. 77082 NN
SUSTA con piedi vendesi. S. Francesco 4-III, scala II, Ballarini. 0045160 NN

Avvisi d'indole commerciale
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. A. A. ORO, argenteria, diamanti, brillanti, dentiere oro, comperansi pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 25 O
A. A. A. BRILLANTI, oro, argenteria, comperansi pagando più di tutti. Anticipasi denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 14 O
ACQUISTASI argento oro, disimpegnansi polizze prezzi eccezionalissimi. Signoretto, corso Vitt. Em. 2. 77015 O
ARGENTERIA, oro, orologi, brillanti pago prezzi insuperabili. Spina, Imbriani 2. 30886 O
CASSEFORTI, bottiglie, damigiane, comperansi, vendonsi. Via del Pane 6, tel. 45-26. 76591 O

Rappresentanti, piazzisti, viagg.
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— P

PIAZZISTA surrogato caffè cercasi. Indirizzo Piccolo. 45197 P

Auto - Biciclette - Sport vari
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

BICICLETTA donna lussuosa, altra uomo, vendonsi vera occasione. Toti 14, porta 10. 30977 Q
BICICLETTA donna comperasi se occasione. Trattoria Geppa 10. 77048 Q

Capitali - Società - Cess. aziende
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— R

AZIENDA commerciale sana, forti guadagni, cerca socio disponga 30-40 mila. Cassetta 30944 R, Unione Pubblicità.
MACELLERIA redditizia centro comperasi. Offerte Cassetta 30922 R. Unione Pubblicità. 30922 R
SALONE vendesi urgentemente. Rivolgersi Vasari 6, Saccheria. 30966 R
40.000 cercansi prima intavolazione valore quadruplo. Cassetta 30954 R, Unione Pubblicità. 30954 R

Acquisti e vend. di case e terreni
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— S

ACQUISTASI (eventualmente affittasi), assolutamente centralissimo appartamento moderno, signorile, conforto, sdoppiabile 7-8 stanze, doppi servizi, oppure due appartamenti comunicanti. Offresi eventuale permuta altre realità. Offerte Cassetta 30942 S, Unione Pubblicità. 30942 S
CASA acquisterei, centomila, buona rendita, anche restaurabile. Scrivere: Cassetta 30976 S, Unione Pubblicità.
CASA posizione centrale rendita lorda 5300, vendesi 40.000. Richieste Cassetta 30946 S, Unione Pubblicità.
CASETTA orto lisciaia veranda vendesi, esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 45172 S
QUARTIERE in condominio 2 stanze, bagno, conforto, acquistasi. Offerte: Cassetta 30924 S, Unione Pubblicità.

Matrimoniali
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— U

SIGNORINA indipendente, seria, conoscerebbe, scopo matrimonio, distinto stabile, posizione sicura. Scrivere: Cassetta 30938 U, Unione Pubblicità.

Diversi
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— V

CAPPELLI signora assortimento eleganza, novità, prezzi concorrenza, vende Scrosoppi, Corso 29. Accettansi riformature. 77081 V
IMPERMEABILI pronti, vendita occasione, rivenditori sconto, riparazioni. Valdirivo 11, secondo. 76990 V

Munita dei conforti religiosi spirò serenamente, il giorno 18 ottobre

Regina Viezzoli ved. Sai

A tumulazione avvenuta, ne dànno il triste annunzio gli addolorati figli **GIOVANNI, CARLO, MARIA** e **LIA**, unitamente ai parenti tutti.

Trieste, 19 ottobre 1939-XVII.

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 28

Ieri mattina, alle 8.40, si è spento cristianamente il nostro amatissimo marito e padre

cav. Lodovico Maccorsi (Mahorcic)

possidente - d'anni 64

Profondamente addolorati, ne dànno il triste annuncio, la moglie **MILA** nata **AMF** ed i figli **RAJKO** e **MIA**.

I funerali avranno luogo sabato 21 corrente alle ore 16.

Sesana, 20 ottobre 1939-XVII.

Si spense serenamente, dopo breve malattia, il giorno 17 corrente mese

GIUSEPPINA ved. POLANI

d'anni 70

A tumulazione avvenuta, ne dànno il doloroso annuncio i figli: **GIORGIO** con la moglie **STEFANIA COSSIER**, **MARIA** col marito cav. uff. **AGOSTINO MADDAU** (assenti), **ALMA** col marito cap. **FILIPPO LAZAZZERA**, **ANNA** col marito **FERRUCCIO CAMUS**, la sorella **VITTORIA PREDONZANI** nonchè i nipoti.

Buie d'Istria-Pola, 19 ottobre 1939-XVII.

Il 17 corrente è spirata, munita dei conforti religiosi, la

baronessa Francesca Knopp de Kirchwald

Si dà il presente annuncio, a tumulazione avvenuta.
Trieste, 20 ottobre 1939-XVII.

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 28

Il 18 corrente, vittima di un fatale accidente, decedeva

Umberto Salto (Skok)

addetto al Municipio di Trieste

Ne dànno il triste annuncio, la dolente moglie **LUIGIA** nata **BLASICH**, la madre **GIULIA**, le sorelle, unitamente alle famiglie congiunte **SANTON, GRASSI, BILLINICH, ZULIANI** e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi venerdì, 20 corr., alle ore 15.30, dall'Ospedale «Regina Elena».

Il presente serve da partecipazione diretta

RINGRAZIAMENTO

I sottofirmati, profondamente commossi per le molteplici attestazioni di stima e di affetto tributate al loro indimenticabile

Francesco Vidi - Vidiz

ringraziano tutte quelle buone e gentili persone che sia col gentile invio di fiori che accompagnando il caro Estinto all'ultima dimora, vollero onorarne la Sua memoria.

Un grazie speciale vada al funzionari della R. Intendenza di Finanza ed ai colleghi.

La consorte **GIOVANNA** e i congiunti tutti

Domani al Nazionale
la «S. A. Artisti Associati» presenterà un grande film di
MARCEL L'HERBIER
LA BRIGATA SELVAGGIA
Interpreti:
VERA KORENE
CHARLES VANEL
TROUBETSKOY

RADIO TRIESTE dalle ore 13 trasmette
La mia canzone al vento
che riudrete quanto prima nel film dallo stesso titolo al **CINEMA NAZIONALE**

Filodrammatico - Oggi ore 16.30
serata in onore
cav. ORESTE TRUCCHI
in
Santarellina
operetta in 3 atti di Hervée
Speciale interpretazione del **cav. Oreste Trucchi**
Sullo schermo
in PRIMA VISIONE
Fiori senza Primavera
con A. Jerger, M. Pandler
L. Hezak